



Rivista Lions Sicilia

Distretto 108Yb Sicilia

anno sociale 2021-2022 • Governatore Dott. Francesco Cirillo

Giugno 2022



**“La sussidiarietà e
la solidarietà dei
Lions siciliani”**



UN MARE da amare

IL DECALOGO DEL NAVIGATORE

AMA
E PROTEGGI
il mare

CONOSCI
LE REGOLE
per garantire
la sicurezza

NON SPORCARE
il mare: è come
la tua casa

NON INQUINARE
il mare e la vita
sono di tutti

TUTELA OGGI
per proteggere
nel tempo

CHIAMA IL 1530
per segnalare
le emergenze

EVITA
DI PRODURRE
RUMORI perché
disturbano
la fauna

SEMPRE
PREVENIRE
per evitare
spiacevoli
incidenti

SENTINELLA
DEL MARE
segna sempre
gli inquinamenti

VISITA IL SITO
www.guardiacostiera.gov.it
per conoscere
le ordinanze di sicurezza
della navigazione

GUARDARE
E NON TOCCARE
la regola aurea
delle immersioni

Ricorda!

per smaltire	sono necessari
UN FAZZOLETTO DI CARTA	3 mesi
UN CERINO	6 mesi
UN CALZINO	1 anno
UNA SIGARETTA CON FILTRO	2 anni
UNA BUCCIA DI FRUTTA O VERDURA	2 anni
UNA CHEWING GUM	5 anni
UNA LATTINA DI ALLUMINIO	100 anni
UN ACCENDINO MONOUSO	100 anni
UNA PILA AL MERCURIO	200 anni
UN PIATTO O POSATA DI PLASTICA	450 anni
UN SACCHETTO DI PLASTICA NON BIO	450 anni
UN PANNOLINO	500 anni
UNA LENZA DA PESCA	600 anni
UN PEZZO O FOGLIO DI POLISTIROLO	1.000 anni

1

Il Mare copre due terzi del pianeta. La terra un terzo. Dovremmo **rispettarlo il doppio** della Terra.

2

Per rispetto del Mare si intende **rispetto anche per la sua fauna e la sua flora.**

3

Inquinare il Mare o la Terra è semplicemente assurdo: è come sporcare il proprio letto prima di andare a dormire.

4

L'inquinamento nasce da sostanze della Terra trasformate in altre sostanze. Lo stesso impegno adoperato per crearle dovrebbe essere adoperato, da tutti, per **raccoglierle dopo l'uso e riciclarle.**

5

Le regole per la tutela del Mare, delle coste e della natura sono ben studiate. Bisogna solo farle proprie comprendendone **il fine ultimo nell'interesse generale.** È sbagliato pensare che fra cent'anni non ci saremo e la cosa non ci riguarderà più. Anche la Terra fra 3 miliardi di anni, quando il Sole esploderà, non ci sarà più.

6

La navigazione a motore o a vela ha delle regole che, oltre alla tutela del Mare, garantiscono la sicurezza di tutti, navigatori e non. Bisogna conoscerle, oppure farsi portare in barca da chi le sa.

7

Ogni Capitaneria di Porto emana ordinanze specifiche per il territorio. Se intraprendiamo una navigazione costiera, è opportuno conoscere le ordinanze di sicurezza della navigazione, consultabili sul sito: **www.guardiacostiera.gov.it.** In caso di difficoltà, ricorda il numero per le emergenze in mare: **1530** e la Guardia Costiera sarà presto al tuo fianco.

8

La regola d'oro delle immersioni è **guardare e non toccare.**

9

L'inquinamento è anche acustico: disturba la fauna, uomini compresi.

10

L'imperativo di chi va per mare è **prevenire.** Può essere utile anche nella vita di tutti i giorni. Durante la navigazione se ti accorgi che ci sono tratti di mare sporchi (sversamento di idrocarburi, materiale plastico, rifiuti di ogni genere, etc.) oppure dei tratti di costa che possano rappresentare un rischio per l'incolumità (causa dissesto idrogeologico), danne comunicazione agli Uffici Territoriali della Guardia Costiera.



Lions Clubs International

DISTRETTO 108Yb | Governatore dott. Francesco Cirillo





I LIONS AL SERVIZIO DEI CITTADINI SICILIANI

INDICE

2	La Sicilia dei Lions, storie di solidarietà e sussidiarietà	40	Aci Castello, donate tre panchine per la bampinopoli di Villa Fortuna
3	Un anno di servizio con la gente, tra la gente, per la gente	40	Alcamo, una grande palma in piazza della Repubblica
10	Domenico Messina, candidato alla presidenza internazionale	41	Siracusa Eurialo, donata un'aula per la didattica all'aperto
12	C'è un futuro che aspetta noi Lions	41	Scaletta Zanclea: consegnata un'isola ecologica al comune
14	"Andiamo... oltre", non fermarsi davanti alle difficoltà nei club	42	Lions Club Capo d'Orlando dona strumenti elettronici per la protezione civile
16	L'impatto del Lionismo in un'Italia ormai redenta	42	Villagrazia di Carini, donato un crocifisso ligneo alla parrocchia della Madonna delle Grazie
20	Nuove frontiere e nuove risorse per l'impatto dei service	43	Milazzo, si restaura un affresco nella chiesa di San Papino
22	Per un lionismo più moderno nelle nostre comunità	43	Modica, dai Lions la rampa per disabili al Duomo di San Giorgio
23	Il Campo Italia Giovani disabili assegnato al Distretto Sicilia per tre anni	44	Catania Faro Biscari: la pandemia isola, la solidarietà unisce
24	Il lungo viaggio dell'affido	44	Catania Host, vicini a chi ha bisogno
25	Premiati i partecipanti del concorso "una proposta per l'ambiente"	45	Agrigento - service "Minestra di San Giuseppe"
26	PNRR al Sud: un'occasione per il rilancio del Mezzogiorno	45	Palermo Mediterranea, tra attività solidali e sinergie organizzative
28	A Siracusa è on line "La piattaforma della Solidarietà"	46	Favara, aiuto ai rifugiati ucraini
29	Riflessioni su un anno di attività di Leadership	46	Nicosia, a lezioni di ippoterapia
30	Lampedusa spalanca le porte al Lions International...	48	Alla fine... non è mai la fine...
32	Lampedusa la porta Lions dell'Europa	49	Proteggiamo le persone vulnerabili
34	Palermo, tappa del tour italiano dei Lions contro il randagismo	50	Impegno, concretezza e responsabilità etica, morale e sociale
36	Il saluto del Governatore Francesco Cirillo al "Gabinetto di Ringraziamento"	51	Messina Peloro, Lions e Leo uniti in attività di servizio
38	Disastro di Ravanusa, i Lions donano il parco giochi dedicato al piccolo Samuele	51	Messina Ionio, attenzioni alle problematiche del territorio e di chi ha bisogno
39	Tema internazionale "servizio dal cuore"	52	Agrigento Host, alla Scala dei Turchi la passeggiata veloce per l'Ucraina
39	L'ottava circoscrizione aiuta i bambini del Burkina Faso	52	Taormina, solidarietà verso le famiglie fragili del territorio
40	Il successo del tema di studio "un progetto per la mia Città"		

"LIONS SICILIA" testata iscritta al n. 33/1996 del Tribunale di Catania

Direttore responsabile:
Giuseppe Walter Buscema

Direttore editoriale:
Francesco Cirillo, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

in copertina:
**Il Governatore Francesco Cirillo
durante la consegna della Charter a Genni Caranna presidente del Lions Club Lampedusa**

in ultima di copertina:
14 giugno 2022 – Storico evento per i Lions siciliani, a piazza San Pietro è stato consegnato il Melvin Jones Fellow a Papa Francesco dal Governatore Francesco Cirillo e dal Presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta, accompagnati dal PCC Salvatore Giacona, dal Governatore Eletto Maurizio Gibilaro e dal primo vice Governatore eletto Paolo Valenti.

La Sicilia dei Lions, storie di solidarietà e sussidiarietà

di Walter Buscema, direttore rivista "Lions Sicilia"

Si conclude l'anno sociale 2021-2022 guidato dal Governatore Francesco Cirillo che ha coinvolto i Lions siciliani in straordinarie storie di servizio. Con lo slogan *"comunic-azione, saper fare e far sapere"*, ho avuto l'onore di coordinare il piano di comunicazione, cercando di raccontare la Sicilia dei Lions, fatta da attività di solidarietà, di vicinanza a chi bisogno, di sussidio alle istituzioni, di service per l'ambiente, la salute ed il benessere delle nostre comunità. Sono sinceramente migliaia le storie di servizio scritte dai nostri 115 clubs e con il sito lions108yb.it, la pagine Facebook e Instagram "Lions Sicilia" solo in parte abbiamo potuto raccontarle. La Sicilia dei Lions è scritta dai soci dei clubs guidati dai presidenti e dai direttivi, che hanno saputo fare esempio di lionismo:

sono storie di vite salvate grazie agli screening della salute, di profughi che hanno trovato accoglienza, di vicinanza a chi scappa dalla guerra come gli afgani e gli ucraini, di vicinanza alle famiglie fragili delle periferie della città, a Ravanusa che piange ancora per una tragedia. In ogni momento di bisogno i Lions siamo stati lì lavorando anche in simultanea in squadra. Con i fatti e le immagini, abbiamo puntato a riportare i valori della nostra missione e fare della Sicilia dei Lions un esempio per tutti noi e per chi ci guarda dall'esterno acquisendo la credibilità, voluta dal Governatore Francesco Cirillo nel suo motto. Con la forza dei fatti e dei nostri valori, continueremo ad espandere il lionismo in Sicilia.



Il Governatore Francesco Cirillo, a luglio 2021 al seminario delle cariche con il CC Mariella Sciammetta, il PID Domenico Messina, il PCC Salvo Giacona, il DG Team Maurizio Gibilaro e Paolo Valenti, il presidente Leo Giulia La Spina, e lo staff Giuseppe Vaccaro (segretario), Gaetano Ambrogio (tesoriere) e Maria Catalano (cerimoniere)

Un anno di servizio con la gente, tra la gente, per la gente

Dalla relazione morale del Governatore Francesco Cirillo il bilancio dell'anno sociale

Il 26° congresso tenutosi ad Aci Castello il 7 maggio 2022 è stato il momento della verifica, l'occasione nella quale poter condividere con tutti i soci i risultati di un anno di servizio trascorso insieme attraverso un bilancio, ancorché non definitivo, che racchiude i risultati ottenuti, le iniziative intraprese e le esperienze effettuate. Adesso userò un verbo coniugato al plurale, non per indicare un "pluralis maiestatis", ma per significare che noi tutti abbiamo contribuito a raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissi all'inizio dell'anno sociale. Abbiamo scelto di impostare quest'anno con il necessario spirito di Servizio ispirandoci all'Etica Lionistica e agli scopi di Lions Club International, interpretando MISSIONE e VISIONE al meglio delle nostre capacità. Abbiamo cercato di agire enfatizzando il motto del Presidente Internazionale Douglas X.

Alexander, ovvero: "il servizio che viene dal cuore". Abbiamo prediletto un modo di presentarsi alla gente diretto, incisivo, meno formale e questo modo è stato sintetizzato nel banner che ha accompagnato ogni attività ovvero: "I Lions con la gente, tra la gente, per la gente". Abbiamo provato a sollecitare lo spirito di appartenenza parlando in ogni occasione di "solidarietà di club". Abbiamo pensato di condividere l'impegno per raggiungere obiettivi importanti, per far sì



Il Governatore Francesco Cirillo con il Presidente Internazionale Douglas X. Alexander

che ogni socio si potesse sentire protagonista nel raggiungimento dei risultati. Abbiamo fatto percepire, senza ombra di dubbio, che c'è stata e ci sarà una continuità portata avanti con convinzione. Abbiamo istituito un modello operativo che ci ha visti partner delle Istituzioni in numerosi settori. Abbiamo sempre operato assieme ai LEO, la loro forza, il loro entusiasmo è stato determinante. Oggi quindi ritengo di poter dire che il nostro bilancio è senza alcun dubbio positivo!!! Ma andiamo ai fatti che, ancor più delle



Dicembre 2021 – La riunione del Consiglio dei Governatori al Teatro Bellini a Catania

parole, possono testimoniare il nostro operare. L'anno sociale 2021 / 2022 ha avuto una premessa che ritengo una pietra miliare ovvero la elezione a Presidente del Consiglio dei Governatori della nostra Mariella Sciammetta, elezione fortemente sostenuta dal nostro Distretto; ciò ha consentito un'azione sinergica tra il Distretto e il Multidistretto.

Ricordiamo con trepidazione il tradizionale strappo della coccarda, per la prima volta in diretta con gli Stati Uniti. Subito dopo abbiamo iniziato a operare per i Temi e i Service proposti, nel segno del motto coniato per quest'anno, ovvero "Sussidiarietà, Solidarietà, Credibilità". Partiamo dal Tema e dal Service Distrettuale che in effetti hanno caratterizzato l'anno del Distretto. Il tema "un progetto per la mia Città" è stato apprezzato e affrontato dalla quasi totalità dei Club che in questo modo non solo hanno potuto realizzare un servizio per la propria comunità, ma hanno potuto interloquire e collaborare con le amministrazioni locali. Il service "una mano a chi ne ha bisogno", declinato in funzione delle esigenze

locali, è stato un successo così come il service richiestoci dal Multidistretto ovvero: "aggiungi un posto a tavola". In questa ottica solidale desidero citare l'attivazione della piattaforma informatica www.siracusasolidarietalions.it con la quale possiamo interagire con i servizi sociali dei vari comuni.

Un grande successo ha avuto il Tema di studio nazionale "L'affido: una scelta d'amore", che ho avuto l'onore di seguire anche a livello Multidistrettuale come Governatore Delegato, tema che ha raggiunto l'apice con il convegno presso il Senato della Repubblica Italiana alla presenza di alte cariche dello Stato. Grande riscontro ha avuto, in moltissime scuole, il Service nazionale "Kairòs, integrazione al contrario". Riportare tutte le attività effettuate dai Club del nostro Distretto,

descrivendole una per una, è pressoché impossibile e in ogni caso potrei ometterne qualcuna e mi dispiacerebbe. Posso solo dire che sono state tutte eccellenti, di altissimo profilo, di impatto sociale. Però non possiamo non parlare del grande impegno profuso a favore

Il bilancio dell'anno sociale in cifre:

Club Lions e Leo che caricano le attività: 93% (153 su 165) con la specifica che i Lions Club hanno raggiunto il 100% (115 Lions Club su 115); mentre i Leo Club 76% (38 Leo Club su 50 considerati)

Persone servite 431.319, Attività di service svolte 4.455, Ore di servizio volontario 103.750, Fondi donati 193.799\$, Fondi raccolti 238.055

Sviluppo della Leadership: Su un totale di 350 Officer di Club monitorati, hanno ricevuto almeno un momento formativo 193 Officer di Club e Presidenti di Zona (di cui 170 Officer di Club e 23 Presidenti di Zona)

dell'ambiente anche attraverso borse di Studio messe a disposizione da imprenditori illuminati, la grande professionalità espressa a favore della salute in ogni sua sfaccettatura, la dedizione alla solidarietà rivolta alle persone più fragili, l'entusiasmo e l'abnegazione nell'affrontare tutte le tematiche che interessano i giovani, per non parlare della cultura, delle scienze umane e biologiche, della legalità, dell'arte e di quant'altro fosse di interesse per la comunità. Sono stati affrontati i Service che rientrano nelle Macroaree: Migliorare la Salute e il Benessere – Rafforzare la Comunità - Proteggere le Persone Vulnerabili. A questo proposito con orgoglio faccio rilevare che già dall'inizio dell'anno sociale abbiamo precorso i tempi anticipando la nuova Mission Lions che recita: "Dare modo ai Lions Clubs, ai volontari, ai partner di Migliorare la Salute e il Benessere – Rafforzare la Comunità – Aiutare chi più ha bisogno".

Tra le emergenze affrontate ricordo ad agosto 2021 l'assistenza offerta ai profughi afgani in collaborazione con la base di Sigonella. Grazie alla solidarietà di tutti i soci Lions i risultati sono andati oltre ogni aspettativa al punto che parte del materiale raccolto successivamente ha soddisfatto esigenze di poveri e di immigrati. L'emergenza purtroppo continua a causa degli effetti della guerra in Ucraina. Ancora una volta il nostro Distretto è tra i primi nel Multidistretto in termini di aiuti umanitari e di raccolta fondi a favore dei rifugiati con oltre 50.000,00 euro. Altro momento di solidarietà. Altro momento di solidarietà l'intervento fatto con la LCIF per Ravanusa dopo la strage del dicembre 2021 con la progettazione di un parco giochi dedicato al piccolo Samuele.

Coerentemente con le restrizioni legate alla pandemia abbiamo effettuato le visite amministrative in via telematica e poi, in presenza,



Il Governatore Francesco Cirillo con il Presidente Internazionale Douglas X. Alexander a Roma per un service a favore di disabili con l'ippoterapia presso la cavalleria dell'Esercito a Tor di Quinto

presso tutte le Circostrizioni riscuotendo consensi e rilevando una partecipazione entusiasta. Per ciò che riguarda le Zone e le Circostrizioni ho avuto il piacere di seguire l'attività dei Comitati Consultivi e ho partecipato alle riunioni di Circostrizione che hanno sviluppato tematiche estremamente interessanti, così come ho seguito con particolare attenzione l'attività posta in essere dal nostro "Centro Studi" diretto dal PDG Vincenzo Leone.

Anche in questo anno Sociale si è tenuta, sempre a Enna la seconda edizione degli Stati Generali del Lionismo Siciliano, fondamentale per l'evoluzione del nostro Distretto. Strepitoso successo hanno avuto per la Fondazione LCIF la campagna per le "Palle di Natale" e per le "Uova di Pasqua". Siamo riusciti a pubblicare in versione cartacea la rivista distrettuale a febbraio mentre la seconda edizione è prevista per giugno. L'informazione sui social è stata costante, puntuale, efficace. Di ciò va dato merito a tutti coloro che hanno lavorato per la "Comunic-Azione". Abbiamo potuto realizzare, pur con le limitazioni imposte dalla pandemia, il "Seminario delle Cariche" a Catania, l' "Incontro d'Autunno" a Palermo, la "Conferenza d'Inverno" a Taormina ed il "26° Congresso Distrettuale" ad Aci Castello. In ognuno di questi eventi c'è stata una partecipazione straordinaria di soci. Di spessore e di rilevanza Distrettuale è stato il "Premio Eccellenze Siciliane" conferito agli operatori che

si sono distinti in vari settori.

Come promesso, fin dall'inizio dell'anno ci ha sempre accompagnato una riflessione sull'Etica Lionistica grazie al filosofo Fabio Gabrielli che ha riscosso gradimento da parte dei soci, consentendoci, in più di una occasione, di poter affermare, come ebbe a dire Pericle: "qui ad Atene noi facciamo così". Il Governatore, accompagnato dagli Officer Distrettuali, ha reso visita ai Prefetti delle nove province siciliane. L'accoglienza è stata eccezionale, l'apprezzamento è stato palese. Con tutti si è instaurato un rapporto che proietta i Lions in una posizione di interlocuzione istituzionale. È stata resa visita al Magnifico Rettore dell'Università di Palermo prof. Massimo Midiri e con la sua partecipazione si è realizzato il convegno sul "Long Covid". Abbiamo stipulato con l'Assessorato alla Salute un protocollo di intesa che abbraccia a tutto campo il percorso salute. Con il Presidente di ANCI Sicilia Leoluca Orlando è stato siglato un protocollo di intesa che definisce una ampia collaborazione tra i Comuni siciliani e i Lions in molti settori. Con l'Assessore alle attività produttive è stato studiato un percorso che vede i Lions partner nello sviluppo della Progettualità nella nostra Regione. Sempre a proposito di Protocolli di Intesa ricordo il protocollo che sancisce la collaborazione tra i Lions e la LILT per portare avanti la prevenzione



Aci Castello – 6 maggio 2022 – Il quarto Gabinetto Distrettuale presieduto dal Governatore Francesco Cirillo



Acì Castello 7 maggio 2022 – Al termine delle elezioni congressuali il Governatore Francesco Cirillo con il Governatore Eletto Maurizio Gibilaro (Lions Club Catania Mediterraneo), il primo vice Governatore Eletto Paolo Valenti (Lions Club Palermo Leoni) ed il secondo vice Governatore Eletto Mario Palmisciano (Lions Club Caltagirone)

in campo oncologico. Altrettanto interessante la collaborazione operativa con la Guardia Costiera per la salvaguardia del nostro mare concretizzatasi con un manifesto: “il decalogo del mare” distribuito in tutti i circoli nautici non solo della Sicilia ma di tutta Italia.

Organizzato dal Distretto per raccogliere fondi da destinare alla Fondazione, come di consuetudine, si è tenuto presso il Teatro Massimo Bellini a Catania lo spettacolo “camicette bianche”, così come a Palermo un concerto.

Tante alte pregevoli manifestazioni aventi comunque scopo solidale sono state organizzate a livello di Club, di Zona o di Circoscrizione.

Una citazione a parte merita la gara di solidarietà nei confronti della popolazione di Ravanusa colpita, a dicembre, da una tragedia immane. Grazie alla generosità di tutti i Lions e anche della Fondazione è stato possibile venire incontro alla popolazione di questa cittadina e di ricordare le vittime attraverso un parco inclusivo dedicato a Samuele, il bambino mai nato.

Indimenticabile l’incontro avuto in presenza con il Presidente Internazionale Douglas X. Alexander allorquando nel mese di marzo è venuto a Roma in visita al nostro Multidistretto ITALY. Accolto dal Former International President Pino Grimaldi e dal

Presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta ha incontrato tutti i Governatori dedicando a ciascuno di noi una particolare attenzione, mentre assolutamente singolare è stata la presentazione (mediante slides) delle attività effettuate dal nostro Distretto che hanno avuto un sincero apprezzamento da parte del Presidente Alexander. La visita si è poi conclusa con dei riconoscimenti prestigiosi al PCC Salvatore Giacona (Good Will Ambassador) ed al PDG Vincenzo Leone (The International President’s Leadership Medal). Così come indimenticabile è stato il Consiglio dei Governatori che si è tenuto a Catania nel mese di dicembre 2021 con la partecipazione entusiasta di tutti i Governatori del Multidistretto i quali hanno portato con sé un ricordo indelebile della ospitalità che solo noi siciliani sappiamo offrire. Nella stessa occasione è stato premiato il poster della pace e con legittimo orgoglio ricordiamo che il poster del nostro Distretto si è classificato al secondo posto. Interessante e sicuramente unica nel suo genere è stata la iniziativa di collocare una teca con relativo banner all’interno dei sei aeroporti siciliani di Catania, di Palermo, di Comiso, di Trapani, di Pantelleria e di Lampedusa per pubblicizzare l’attività dei Lions e dei Leo a favore della raccolta fondi per il centro addestramento “cani allerta diabete”.



Lampedusa – Il Governatore Francesco Cirillo presso la monumentale porta d'Europa

Una menzione particolare merita la celebrazione del 25° anniversario dalla costituzione del nostro Distretto che ha visto la pubblicazione di un volume commemorativo e la splendida cerimonia svoltasi a Siracusa con la consegna di targhe di riconoscimento a tutti i Governatori che negli anni si sono succeduti. È stato inaugurato a Enna l'Archivio Grimaldi in una serata che resterà nella storia del Lionismo Siciliano mentre a Noto è stata collocata la targa dedicata a

Dino Coletta fondatore dell'Archivio Storico. Una citazione a parte non può non andare allo splendido "Lions Day" che il 24 aprile assieme agli "screening di primavera" ha visto tutti i Club del nostro Distretto nelle piazze impegnati a favore della collettività in un'azione sinergica con le ASP siciliane. È stato un successo eccezionale. Migliaia di screening effettuati e prenotati al punto che anche l'Assessorato ha evidenziato questo mirabile



Il Governatore Francesco Cirillo presso la casa di riposo della Fondazione S. Angela Merici a Siracusa con Mons. Giuseppe Costanzo

evento. Tra le realizzazioni più significative in questo Anno Sociale è stata senza dubbio la costituzione del Lions Club Lampedusa, al quale è stato consegnato il labaro il 12 maggio 2022. Il 22 maggio al Congresso Nazionale di Ferrara abbiamo ottenuto la candidatura di Domenico Messina a Terzo Vice Presidente Internazionale, evento unico e irripetibile dalla portata non immaginabile. E sempre a Ferrara abbiamo ottenuto per un triennio la possibilità di organizzare il Campo Disabili. Ma non abbiamo finito qui, infatti a giugno c'è l'udienza riservata dal Santo Padre Papa Francesco durante la quale il DG Team consegnerà il "Melwin Jones" che, ricordiamo, venne assegnato lo scorso anno dal Gabinetto presieduto da Mariella Sciammetta. L'anno Sociale si chiude domenica 19 giugno con il Gabinetto di ringraziamento a Siracusa. Nella qualità di Governatore, consentitemi quindi di ringraziarvi tutti per l'affetto riservatomi, per la comprensione

dimostrata a fronte di errori o omissioni comunque mai intenzionali, della simpatia che mi riserverete anche in futuro. Mi sia consentito anche un augurio affettuoso per il Governatore che mi succederà e per i due vice che lo collaboreranno così come hanno fatto Maurizio Gibilaro e Paolo Valenti con me. Un grazie ai miei più stretti collaboratori: Giuseppe Vaccaro, Gaetano Ambrogio, Maria Catalano, Giuseppe Daidone, Franco Copani, ai Past Governatori sempre vicini e solidali, a tutti i componenti del Gabinetto Distrettuale, nessuno escluso e soprattutto a chi ha lavorato dietro le quinte, a tutti i Delegati di questo anno e ai Soci che si sono prodigati per il servizio alla collettività a prescindere dal ruolo ricoperto. Un grazie particolare a mia moglie, Angela, alle mie figlie Daniela ed Eliana a mio genero Giuseppe e un bacio alla mia nipotina Roberta.



Il Governatore Francesco Cirillo con il filosofo Fabio Gabrielli



Domenico Messina, candidato alla presidenza internazionale

Con 421 voti i delegati al 70° congresso di Ferrara, determinate l'apporto dei Lions siciliani

di **Walter Buscema**, direttore rivista "Lions Sicilia"

I delegati Lions al 70° congresso nazionale di Ferrara hanno conferito l'endorsement di candidato alla carica di terzo vice presidente internazionale a Domenico Messina, che ha prevalso, con 421 voti, sul PID Roberto Fresia al ballottaggio, e sul PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli. Per l'occasione a Ferrara hanno partecipato oltre 150 delegati siciliani che sono giunti nella città emiliana con ogni mezzo e con grandi difficoltà a causa di uno sciopero nazionale dei trasporti. Domenico, socio del Lions Club Trapani, dal 1985 ha svolto gli incarichi di: Segretario, Consigliere, Vice Presidente e Presidente di Club (1994-1995). E' stato Delegato di Zona (1998-1999), Vice Governatore (2002-2003), Governatore (2003-2004) e Direttore Internazionale (2010-2011). Dopo avere girato negli ultimi tre mesi in lungo e largo diversi Distretti italiani per incontrare più soci possibili, e dopo il successo di Ferrara, incontriamo Domenico nella sua Trapani, nel suo buon ritiro, per farci rilasciare questa intervista.

- Che emozione hai provato a salire sul podio del congresso Nazionale di Ferrara per fare il tuo discorso ai delegati?

"Dopo avere cercato la giusta ispirazione, prima di salire sul podio per il mio intervento, ascoltando la canzone Imagine di John Lennon, ho cercato di essere fortemente concentrato per riuscire a trasmettere a tutto l'uditorio, pur nel turbinio di emozioni che provavo internamente, le basi razionali ed emozionali che stavano a fondamento di questa mia candidatura".

- Quale è la tua forte motivazione che ti spinge alla carica più alta della nostra organizzazione?

"Le numerose e diversificate esperienze internazionali, maturate in questi ultimi dodici anni, dopo aver servito come Direttore Internazionale (sei anni Group Leader per i



PID Domenico Messina

Governatori Eletti, nove anni rappresentante di LCI presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nove anni Leader di Area per tutti gli ambiti come GMT, GST, GAT e GMA) mi hanno consentito di acquisire una visione ampia ed a 360 gradi della nostra Associazione che, forgiata con la nostra mediterraneità e la nostra cultura umanistica, credo possano rappresentare un valore aggiunto per tutti i Lions del mondo".

- Ora per alcuni anni sarai impegnato in un giro del mondo, cosa racconterai ai lions delle diverse Aree Costituzionali nella prospettiva di un Lionismo del domani?

"Cercherò di spiegare perché il "Lionismo può essere sale della vita" per ciascun individuo di



Domenico Messina durante l'intervento di presentazione della candidatura al 70° congresso nazionale di Ferrara

buona volontà. Il sale simbolo dell'amicizia e dell'ospitalità, perché viene condiviso, che da sapore non solo alle pietanze, è anche un simbolo di serietà ed impegno. Perché è importante, oggi più che mai, forgiare con il nostro umanesimo, e la nostra "pietas", il tecnicismo delle dinamiche e dei programmi associativi, insieme alla capacità di coinvolgere sempre più nonLions, facendo proselitismo, nel tentativo di essere così numerosi e coesi di riuscire a farci carico di alcune delle più gravi emergenze planetarie, una per tutti la fame nel mondo e le morti prevedibili dei bambini

sotto i 5 anni di età (6 milioni l'anno)".

- per concludere un pensiero per i soci Lions siciliani...

"Sono loro che hanno fatto la differenza per il risultato finale. Intendo non dal punto di vista numerico ma dal punto di vista del valore aggiunto, del supporto entusiastico, allegro, elegante, genuino, motivato e sentitamente partecipato che hanno profuso e che è stato riconosciuto ed apprezzato da tutti i Lions presenti a Ferrara. Grazie a Loro abbiamo scritto la storia".



24 aprile 2022 – Lions Day a Milazzo

C'è un futuro che aspetta noi Lions

Mariella Sciammetta conclude il mandato di Presidente del Consiglio dei Governatori con il Multidistretto Italy in forte crescita

di Walter Buscema, direttore rivista "Lions Sicilia"



Patti - "Ognuno ha la sua parte in questa grande scena, ognuno ha i suoi diritti, ognuno la sua schiena per sopportare il peso di ogni scelta, il peso di ogni passo, il peso del coraggio". Con le parole di Fiorella Mannoia che ha ispirato l'anno di servizio da Governatore del Distretto Sicilia, Mariella Sciammetta ha concluso la relazione morale da Presidente del Consiglio dei Governatori al 70° congresso nazionale di Ferrara, condotto con sagacia, competenza ed innovazione nei contenuti dopo due anni di pandemia. Il Multidistretto 108 Italy chiude l'anno sociale con una crescita in termini di soci, persone servite, apporto alla Fondazione Internazionale, e l'endorsement di Domenico Messina un italiano,

un siciliano a terzo vice presidente internazionale. Mariella appena rientrata nella sua Patti dopo l'ultimo consiglio dei Governatori a Salerno ci rilascia una breve intervista.

- Sei ottimista per il futuro del lionismo italiano?

"La vitalità che ho riscontrato nei Distretti, la grande dedizione degli officer, l'impegno e la passione dei soci, mi fa ben guardare con ottimismo al futuro. Nella mia visione di futuro c'è spazio per tutti. C'è un'associazione viva, vitale, inclusiva, che guarda alla qualità dei soci, che presta attenzione ai soci; ai nuovi soci verso i quali dobbiamo avere la responsabilità di far comprendere con la giusta formazione e la giusta

informazione, ma soprattutto con l'esempio, la grandezza della realtà di cui fanno parte. Realtà che non si limita al Club, ma che parte dal Club che è la cellula vitale, per allargarsi al distretto, al Multidistretto, all'area costituzionale europea, al mondo. Se saremo capaci di dare loro questa visione in cui l'internazionalità sia considerata una caratteristica non accessoria ma fondante di essa, saremo capaci di trattenere quei soci che, dai report che abbiamo analizzato, entro i primi cinque anni lasciano. Il Lions ha superato i 100 anni, ha attraversato la storia in maniera incisiva, sempre adeguandosi ai cambiamenti che gli eventi hanno imposto. Ha quindi dato prova di lungimiranza, di visione e di capacità di adattamento. Dobbiamo continuare su questa strada; dobbiamo essere sempre più consapevoli dell'importanza del nostro ruolo in un contesto sociale in cui qualunque idea di sviluppo e di crescita non può prescindere dall'apporto dell'associazionismo".

- Nel corso del tuo mandato hai puntato a dei service che coinvolgano sempre più i nostri soci come i Lions Day in piazza e "aggiungi un posto a tavola", il modello siciliano dei service in simultanea.

"Sicuramente avremmo potuto fare di più, ma vi assicuro che abbiamo guardato molto alle attività di servizio anche in termini di qualità, perché noi Lions non dobbiamo fare solo il bene, ma lo dobbiamo fare bene. Per fare la differenza e per rivendicare sempre quella particolare attenzione che riserviamo alla sensibilità delle persone che incontriamo, alle quali non dobbiamo solo dare ciò di cui hanno bisogno, ovviamente nei limiti delle nostre possibilità, ma dobbiamo anche offrire rispetto, simpatia, nel senso etimologico del termine, vicinanza e condivisione".

- Nella relazione ti sei soffermata sul confronto generazionale nei nostri clubs?

"Dobbiamo essere pronti ad accogliere i giovani soci e soprattutto i Leo che conoscono la nostra associazione, perché sono portatori di nuove idee, di entusiasmo, di innovazione. I Leo sono una grande risorsa e anche nel corso di quest'anno Leo e Lions hanno lavorato insieme. Dobbiamo però lavorare ancora di più per far sì che il patrimonio del Leo non si disperda e che la prosecuzione dell'esperienza maturata nei Leo prosegua naturalmente nei Lions. Il programma Leo-Lions Transition deve essere particolarmente focalizzato e noi Lions dobbiamo essere conseguenti rispetto alla riflessione che spesso facciamo e che riguarda la necessità che ravvisiamo di abbassare l'età media dei nostri soci. Questa non è una esigenza anagrafica fine a se stessa, ma è piuttosto una esigenza che è

essenziale assecondare per assicurare continuità ai nostri Clubs. Di contro i Lions più anziani devono mettere a disposizione dei più giovani la loro esperienza ed insieme bisogna lavorare sinergicamente per poter esprimere al massimo i rispettivi punti di forza che manifestano, soprattutto, il rispetto per le varie stagioni della vita dell'uomo e della sua dignità".

- Hai organizzato un "master class" per i Past Governatori, una innovazione per il lionismo italiano, una forte attenzione a chi ha esperienza?

"Dobbiamo prestare sempre più attenzione ai soci che hanno maturato esperienze, che hanno ricoperto incarichi di responsabilità, e tra questi i Past Governatori. Un'associazione che non ha memoria e che non fa tesoro del patrimonio di esperienze di cui dispone non ha futuro".

- Da Roma sei stata sempre vicina ai Lions siciliani

"Non potevo non esserlo. Ho vissuto anni e quello da Governatore in particolare molto intensi con i soci del Distretto Sicilia che mi hanno insegnato molto e che sento molto vicini perché condividiamo l'idea di un servizio lionistico concreto, semplice e unicamente volto a migliorare le vite delle persone. Ho portato questa esperienza con me e l'ho condivisa con tutti i Governatori e gli officer del MD Italia che hanno fatto un lavoro incredibile e grazie al quale abbiamo potuto raggiungere risultati che ci fanno dimenticare ogni fatica.



“Andiamo... oltre”, non fermarsi davanti alle difficoltà nei club

Coinvolgiamo i soci nella realizzazione dei service

di **Maurizio Gibilaro**, *Governatore Eletto del Distretto 108Yb Sicilia*

Desidero ringraziare il nostro Governatore Franco Cirillo per la particolare vicinanza dimostratami in tutto il suo anno. L'ho seguito, ho cercato di fare tesoro dei suoi insegnamenti e della sua dedizione al servizio. Ringrazio altresì il carissimo amico Paolo Valenti per essermi stato accanto in questo nostro percorso. Tutto ciò significa comunione di intenti, continuità e voglia di raggiungere obiettivi concreti. Mi sono presentato ai soci ed ai delegati al 26° congresso del Distretto, chiedendo ancora una volta il consenso per il prestigioso ma pur sempre oneroso incarico di Governatore di un Distretto,

che tutti noi abbiamo reso grande con il servizio disinteressato. Ogni Club, è cellula fondante dell'Associazione, ha lavorato e lavora nel proprio territorio per servire i più deboli, i fragili, le persone che non hanno voce, le persone che hanno fame! Il nostro contributo disinteressato ha fatto sì che una moltitudine di persone nel nostro Distretto possano aver beneficiato dei nostri servizi e se guardiamo oltre, milioni di persone attraverso la nostra Fondazione internazionale hanno avuto il sostegno necessario per affrontare le problematiche sanitarie, di indigenza e



Il Governatore Francesco Cirillo con il Governatore Eletto Maurizio Gibilaro

di alfabetizzazione che esistono ancora in varie parti del mondo. Abbiamo affrontato due anni di difficoltà dovute alla pandemia, ma non ci siamo mai fermati, semmai abbiamo incrementato il nostro servizio umanitario. Abbiamo sacrificato, i nostri incontri, i nostri abbracci in una parola la convivialità. Adesso finalmente intravediamo la luce! Due parole esprimono al meglio la nostra missione attuale estrapolate da una frase di Melvin Jones, spesso riprese e riportate, due parole dense di significato che ho fatto mie e che

voglio condividere con voi per questo nuovo anno lionistico: "andare... oltre". "Andare... oltre" è dunque l'invito che rivolgo a tutti, a non fermarsi davanti alle difficoltà che possano nascere nei Club, ad avere un'attenzione sempre maggiore ai Soci, coinvolgerli maggiormente nella realizzazione dei service, ciò potrebbe non solo evitare abbandoni dell'Associazione, ma anche rinsaldare l'orgoglio di appartenenza e la passione per il servizio, unire le forze e rinsaldare l'amicizia. Ci si dovrà sempre più concentrare su progetti ed obiettivi conseguibili, non lasciando nulla di intentato per raggiungerli. Se i risultati saranno... "andati... oltre", non solo saranno il nostro orgoglio e il nostro premio, ma rappresenteranno il modo migliore per farci conoscere ed avvicinare da tutti coloro che vogliono realizzare con noi grandi progetti di solidarietà. Sono oltremodo convinto che per la realizzazione dei service, le zone e le circoscrizioni debbano rappresentare un forte collante per facilitare la collaborazione fra i Club, favorendo ancor di più i bisogni del territorio. I service, la Fondazione LCIF, i Soci, l'innovazione e la comunicazione sono temi e argomenti a cui presterò parecchia attenzione in questo nuovo anno lionistico. Occorre dare continuità all'azione di servizio, che non si interrompa ad ogni cambio di organigramma, fare in modo che i service di maggiore impatto sociale possano essere continuati nel tempo. La formazione per tutti i Soci rappresenta lo strumento indispensabile per consolidare la conoscenza dell'Associazione e i motivi del nostro stare insieme. Inoltre sempre di più possiamo apprezzare la presenza femminile; questa partecipazione nel corso degli anni ha saputo promuovere la parità e la diversità di genere, cercando allo stesso tempo di aumentare il numero di nuove Socie, attualmente ancora sotto rappresentate nella nostra Associazione.



Ribera Giovedì 17 marzo Il Lions Club di Ribera ha consegnato ai Padri Vocazionisti di Ribera i dipinti restaurati della chiesa di San Giuseppe. Le opere, interamente finanziate dal Lions Club Ribera, sono state restaurate dall'artista Cenzi Funaro di Sciacca, e sono state consegnate dal presidente Giacomo Cortese al Parroco don Pasquale La Corte, alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 Yb Francesco Cirillo, del secondo Vice Governatore Paolo Valenti e dello staff Distrettuale

Un'attenzione particolare va riservata ai Club Leo, i cui Soci sono fonte di energia e di idee che traducono in service attraverso pratiche originali e multiformi, caratterizzate dall'entusiasmo giovanile e dal lavoro di squadra.

L'innovazione serve per non rimanere esclusi dagli sviluppi della realtà e dai problemi sociali del nostro tempo ed ancora l'innovazione non può essere limitata ad un cambiamento di mezzi utilizzati per raggiungere i nostri scopi, ma deve soprattutto riguardare la volontà e l'impegno continuamente rinnovato di ognuno dei Soci, per essere protagonisti di una transizione continua verso nuovi modelli organizzativi. L'innovazione dovrà ancora essere dunque il canale per coniugare l'utilizzo ottimale delle nostre risorse. La comunicazione, ogni giorno i nostri Club si trovano di fronte alla necessità di comunicare i loro service, le iniziative e gli altri temi che ritengono interessante diffondere fra i soci o al pubblico. Essa dunque, rappresenta per tutti un tema primario ed ognuno di noi, a parere mio, deve sempre ponderare bene il messaggio da veicolare in relazione all'utenza da raggiungere e al mezzo comunicativo impiegato. In buona sostanza ciò che è stato fatto in questi ultimi due anni. Per questo ringrazio i responsabili della comunicazione del Distretto. Era già nel disegno dei fondatori del lionismo il pensiero che ogni Socio dovesse essere portatore convinto e consapevole di principi e di valori immutabili, oltre che di regole che si adattassero nel tempo seguendo gli sviluppi della società in cui operare. I valori fondanti di una Associazione internazionale come la nostra, devono ancor oggi guidare ognuno di noi, a cominciare dall'etica lionistica, fondamento solido che non deve e non può essere in nessun modo negoziabile, ma difeso, compreso e applicato appieno da tutti.

L'impatto del Lionismo in un'Italia ormai redenta

Lo sviluppo del lionismo in Italia ed in Sicilia a 25 anni dalla costituzione del Distretto 108Yb

di **Salvatore Giacona**, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori e GWA*

Quest'anno, su iniziativa del nostro Governatore Francesco Cirillo abbiamo celebrato i 25 anni dalla nascita del distretto 108YB-Sicilia avvenuta nell'anno sociale 1996/1997. Non appare superfluo sottolineare come il Lionismo, nato nel 1917 a Chicago poté espandersi in Europa solo dopo la fine della seconda guerra mondiale e così il primo club europeo venne costituito a Stoccolma in Svezia il 20 gennaio 1948. Seguirono il club di Ginevra il 16 aprile 1948, Parigi il 26 luglio 1948,

Zurigo il 9 ottobre 1948, Norvegia l'11 maggio 1949, Londra il 29 dicembre 1949.

E allora viene spontaneo chiedersi? Come mai l'Italia, nota per la sua versatilità, non ha voluto godere di questa ventata di aria nuova? Ma perché purtroppo l'Italia è stata una nazione sconfitta e umiliata e quindi nell'immediatezza come obiettivo primario aveva la ricostruzione morale e materiale dei propri apparati e dei propri territori.

Occorreva fare ripartire senza indugi il Paese, occorreva riguadagnare quella dignità di popolo che il famigerato ventennio fascista aveva oltraggiato, occorreva scrollarsi di dosso l'infamia d una guerra persa ignominiosamente.

L'emergenza fame che colpì a tappeto duramente le nostre popolazioni stremate venne risolta tramite il "Piano Marshall" varato dagli Stati Uniti che inviarono gratuitamente ingenti quantitativi di grano e di derrate. Ma l'atteggiamento verso Casa Savoia si era fatto sempre più impregnato di ostilità. Non venne perdonato di avere trasformato la marcia su Roma del 1922, in una passeggiata di squadristi, senza la minima resistenza, consegnando in un piatto d'argento le chiavi del potere assoluto a chi per 20 anni si proclamò capo del governo, primo ministro segretario di stato, instaurando una spietata dittatura culminata anche in una funesta legge razziale contro gli ebrei controfirmata da Vittorio Emanuele III.

La fine ingloriosa, mortificante fu la sottoscrizione da parte di Badoglio di un armistizio da vinti senza onore l'8 settembre 1943, seguito immediatamente dalla fuga di regnanti e governanti verso altri lidi per loro più sicuri, lasciando allo sbando 50 milioni di Italiani.



Salvatore Giacona, *Past presidente del Consiglio dei Governatori e GWA*

Ma gli Italiani lottarono con tutte le loro forze contro gli ex alleati tedeschi stanziati sul nostro territorio e in forza di un ritrovato amor di patria, ricacciarono indietro i nazisti liberando il suolo italico! Era il 25 aprile 1945 da quel momento celebrato come "Festa della Liberazione". Iniziò dunque la ricostruzione dello Stato Italiano. Il 2 e 3 giugno 1946 vennero tenute le prime elezioni dopo il ventennio fascista e fu indetto un referendum tra monarchia e repubblica con il sopravvento di quest'ultima. Per la prima volta furono ammesse a votare le donne. Fu anche eletta l'Assemblea Costituente composta da 556 membri che a sua volta nominarono una Commissione per la Costituzione costituita da 75 partecipanti di cui 5 donne, incaricati di stendere il progetto generale della Carta che venne presentato all'Assemblea per l'approvazione. Dopo un lungo dibattito, il testo definitivo venne approvato dalle Camere il 22 dicembre 1947. La Costituzione venne promulgata dal Capo provvisorio dello

Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre 1947, pubblicata nella edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale lo stesso giorno ed entrò in vigore il 1 gennaio 1948. Era sorto il nuovo Stato Repubblicano.

L'Italia aveva finalmente la sua legge fondamentale, il suo parlamento. I suoi apparati degni di una grande nazione. A questo punto è lecito chiedersi come avvenne l'incontro tra l'Italia e il Lionismo appena approdato in Europa. Al riguardo mi piace ricordare un particolare che conferma come a volte certi avvenimenti significativi siano determinati dal caso: un giorno lo svizzero Oskar Hausmann, milanese d'adozione e uomo di affari, incontrò per motivi di lavoro, uno svedese di nome Harsagen e rimase incuriosito da un distintivo azzurro e oro con una L al centro che il suo interlocutore portava all'occhiello. Avendo appreso che era il simbolo di un'Associazione Internazionale basata sulla solidarietà umana, sull'amicizia disinteressata e sulla reciproca



Siracusa - 13 aprile 2022 – cerimonia dei 25 anni della fondazione del Distretto Lions Sicilia - Il primo Governatore del Distretto 108Yb è stato il Prof. Gaetano Bellomo che è stato ricordato con una targa che è stata affissa nel reparto di Pediatria dell'Ospedale ove il Prof. Bellomo fu Primario per molti anni



Siracusa : Orthea Palace: cerimonia dei 25 anni della fondazione del Distretto Lions Sicilia

comprensione, che già si era diffusa in Europa, ma di cui in Italia non si aveva riscontro, Hausmann, quasi preso da una folgorazione, pensò di attivarsi al fine di costituire un sodalizio in Italia e fu così che il 5 marzo 1951 venne omologato dalla Sede Centrale il Lions Club di Milano e il successivo 19 maggio fu sottoscritta la charter da 22 soci fondatori con Presidente l'Avv. Mario Boneschi che qualche anno dopo sarebbe stato eletto Governatore del primo Distretto italiano. Per inciso Hausmann non si fermò al club di Milano ma si adoperò per dare vita a numerosi altri sodalizi sparsi in tutta Italia, Sicilia compresa, come appresso vedremo. Dopo Milano, in rapida successione e in ordine sparso, seguirono Napoli, Torino, Firenze, Bergamo, Pescara, Como e Parma e quindi al Congresso di Firenze del 12 settembre 1953 venne costituito il Distretto dei Lions Club italiani cui venne attribuito dalla sede centrale il n. 108 perché l'Italia fu l'ottavo paese europeo ad accogliere il lionismo. Il n.1 era stato assegnato alla Svezia in cui era nato il primo

club europeo. I Club continuarono a proliferare: e già nel 1957 al Congresso di Roma si cominciò a ventilare la possibilità di strutturare il Distretto in Multidistretto, ma i tempi non erano ancora maturi, tanto che la proposta venne addirittura ritirata, senza neanche essere discussa. Ma ormai l'idea si era fatta strada nei cento e più club nel frattempo fondati e così - dopo che al Congresso di Montecatini del 1958 era pervenuta dal governatore in carica una sollecitazione a dare vita ad un "Multidistretto Italia" attraverso la suddivisione del vigente Distretto unico in diversi sub distretti - si giunse alla fatidica data del 28 maggio 1959 quando al settimo Congresso Nazionale di Rapallo l'Assemblea con 193 voti favorevoli e 135 contrari approvò la costituzione del Multidistretto che comprendeva 5 Distretti contraddistinti ovviamente dal numero 108 seguito dalle lettere I.T.A.L.Y.: 108 I (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia), 108 T -Le 3 Venezie (o Triveneto), Emilia; 108 A- Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia;

108 L – Lazio, Toscana, Umbria, Sardegna; 108 Y – Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. Ma i club e i soci continuavano a crescere in maniera esponenziale anche per l'entusiasmo coinvolgente e trascinante di Oskar Hausmann – nel frattempo nominato per la sua straordinaria ed instancabile opera di proselitismo Delegato di LCI per il Sud Europa e Rappresentante dell'Associazione per l'Italia – che riuscì ad estendere il lionismo addirittura sino alla Sicilia, "in quella da sempre ritenuta terra di conquista. E così nacque il club di Palermo nel 1956, seguito da quello di Catania nel 1957, Ragusa nel 1958, Agrigento, Caltanissetta, Marsala, Messina, Siracusa e Trapani nel 1959, Taormina nel 1960, Castelvetro nel 1961, Augusta, Caltagirone e Paternò nel 1962, Canicattì, Enna e Gela nel 1963, Sciacca nel 1964, Acireale e Piazza Armerina nel 1966, Adrano, Cefalù e Licata nel 1969 che poi a loro volta sponsorizzarono altri club e così via. L'opera di Hausmann si fermò solo per gravi motivi di salute dopo 24 anni e nella toccante

lettera di commiato del 31 gennaio 1975 si dichiarò orgoglioso di avere creato 384 clubs con 19.000 soci da lui definiti "tutti veri amici tesi all'unico scopo di volersi bene, di fare del bene e di servire la propria comunità". Hausmann si spense a Lugano il 29 ottobre 1982.

Non mi risulta – e vorrei tanto essere smentito – che alcuno dei club da lui fondati abbia promosso eventi o iniziative per onorare la sua memoria. Naturalmente lo straordinario incremento di club determinò col passare del tempo l'inadeguatezza della originaria suddivisione per cui si procedette progressivamente a graduali ristrutturazioni degli originari 5 distretti portandoli prima a 7 nel 1973, e 9 nel 1975, per poi, dopo una stasi di quasi un ventennio, salire a 12 per infine giungere agli attuali 17 distretti che raggruppano circa 1360 clubs con 40.000 soci. Segnatamente per quanto riguarda il distretto 108Y, il proliferare di club e di soci nel 1995 determinò la dolorosa decisione di staccare la Sicilia, rendendola Distretto autonomo con indicazione 108Yb-Sicilia.

L'ufficializzazione avvenne nell'anno sociale 1996/1997 con primo governatore il compianto prof. Gaetano Bellomo. Il Distretto 108Yb ha il grande privilegio di annoverare tra i propri soci, il Former International President Prof. Dott. Giuseppe Grimaldi, fonte inesauribile di sapienza lionistica.

Nel Distretto 108 Sicilia regna l'armonia e tutti seguiamo l'azione del nostro Governatore, un'azione illuminata, proba, arricchita e rafforzata dalla fede, che ci dà la forza di affrontarli sapendo che non siamo soli, come ci esorta Papa Francesco. Come ho già detto, ma mi piace ripeterlo, non lasciamoci ingannare da sfrenate e a volte smodate ambizioni, che nascondono finalità non consone ai valori del lionismo. Diamo sempre esempio agli altri soci e alla comunità di quell'assoluta integrità e probità morale che deve caratterizzare sempre il percorso lionistico, trasparente e adamantino. Ricordiamoci che per noi Lions l'etica non è negoziabile!



Il Presidente Internazionale Douglas X. Alexander ha insignito il PCC Salvatore Giacona del Lions Club Aci Castello Riviera dei Ciclopi dell'onorificenza "Ambassador of Good Will" (GWA). È il più alto riconoscimento del Lions Club International ed è concesso dal Presidente Internazionale per ogni 50 mila soci dell'Associazione. Quindi tenendo conto della media soci degli ultimi anni, ogni Presidente può attribuire nel suo anno non più di 28 riconoscimenti in tutto il mondo. Il post per l'assegnazione del GWA al PCC Salvatore Giacona ha registrato sulla pagina Facebook "Lions Sicilia" centinaia di apprezzamenti e oltre 14.000 visualizzazioni. Ciò attesta la valenza di un percorso lionistico svolto dal PCC Salvatore Giacona in 35 anni di appartenenza e teso sempre alla difesa dei valori del Lionismo e al perseguimento degli scopi della nostra Associazione.

Nuove frontiere e nuove risorse per l'impatto dei service

di **Vincenzo Leone**, PDG e direttore del Centro Studio "Edoardo Grasso"

Lions International ci chiede di essere Leader mondiali nel servizio comunitario e umanitario, ci invita a ricercare nuovi partner per aumentare l'impatto dei service nella società e per far crescere l'impatto dei Clubs all'interno del tessuto sociale. E' evidente quindi come le parole solidarietà e sussidiarietà debbano diventare il nostro credo quotidiano, rappresentando altresì il motore di ricerca di ogni Lions per intercettare i bisogni e realizzare con costanza e devozione gli scopi di Lions International. Ma il nostro raggio di azione non si limita all'ambito territoriale del nostro Club di appartenenza, esso raggiunge confini ben più ampi: i confini del mondo intero! La campagna "Sight First" per prima, la campagna "One Shot One Life", gli interventi in Burkina Faso, la donazione di Cani Guida ai non vedenti ne sono esempio concreto! Ma per raggiungere i confini del mondo è necessario che anche la nostra mente, la nostra prospettiva, la nostra coscienza Lionistica riescano a varcare il limite del proprio naso! Questa visione ci rende veri Leader mondiali! La cultura della solidarietà, insita in ogni Lions, va coltivata e va espressa con cura attraverso i nostri progetti di service; in tal modo può diventare veicolo per coinvolgere nuovi soggetti e avvicinarli alla nostra Mission trasformandoli in partner efficaci e costanti. Il nostro compito è quindi quello di utilizzare al meglio le nostre doti di leadership, dimostrate nella vita, nella professione, nella vocazione al servizio per ricercare, nella nostra comunità, gli ambiti nei quali ci sono bisogni non soddisfatti e individuare le strategie d'intervento per risolvere o alleviare il bisogno; al tempo stesso, cercare i partner compatibili e sensibili nello specifico e coinvolgerli, rendendoli co-protagonisti del



Il Presidente Internazionale Douglas X. Alexander in occasione della visita fatta a Roma a marzo ha conferito la "The International President's Leadership Medal" al PDG Vincenzo Leone del Lions Club Castelvetro. E' il terzo più alto riconoscimento del Lions Clubs International. La medaglia è stata consegnata al PDG Vincenzo Leone nel corso del congresso distrettuale di Aci Castello dal Past Presidente Internazionale Giuseppe Grimaldi.

nostro progetto solidale.

La Sussidiarietà, poi, va interpretata come la volontà e/o la capacità di assolvere a compiti che naturalmente competerebbero alle istituzioni in favore dei cittadini, ma che di fatto non vengono espletati. Questa si chiama sussidiarietà orizzontale, quella cioè che noi, sicuramente quali cittadini, ma indubbiamente nella qualità di rappresentanti della più grande organizzazione mondiale di aiuti umanitari, possiamo esercitare grazie agli strumenti che Lions International ci

mette a disposizione. La nostra partnership con le Istituzioni, ormai consolidata e frequentemente auspicata dalle stesse rappresenta il modello migliore per interagire con diverse aree di intervento nelle nostre città e il coinvolgimento di nuovi partner diventa quel modello operativo virtuoso che mettendo insieme Lions, Istituzioni e Soggetti privati può ottenere risultati concreti! In questo modello operativo il ruolo di noi Lions è quello di promotori, di catalizzatori, di esecutori e trascinatori nel service. Dobbiamo contagiare con lo spirito Lionistico (cioè lo spirito di servizio) tutte le persone con cui ci relazioniamo.

Amiche ed amici, è questa la via per rispondere pienamente alle aspettative che la nostra Associazione ripone su ognuno di noi. La via che ci rende protagonisti del servizio nelle nostre comunità e conseguentemente che fa sì che ci venga riconosciuto un ruolo credibile, tale da far avvicinare a noi tutti coloro che coltivano nell'animo uno spirito solidale. Le nostre comunità hanno bisogno di noi e noi lo sappiamo! Seguiamo la via giusta e otterremo risultati, gratificazione e successo! In tre parole: Sussidiarietà, Solidarietà, Credibilità.



Per un lionismo più moderno nelle nostre comunità

di **Paolo Valenti**, *primo Vice Governatore Eletto del Distretto 108Yb Sicilia*

La nostra Associazione Internazionale nel corso degli anni si è adeguata ai cambiamenti socio economici della comunità internazionale. Anche a livello distrettuale e di club si sono registrati dei radicali cambiamenti nell'azione lionistica nei nostri territori. Negli ultimi anni, di fronte al disinteresse da parte di alcune Istituzioni nell'occuparsi efficacemente del sociale, si è accentuato il nostro ruolo di sussidiarietà, e la nostra funzione di interlocutore privilegiato, ottenuta sia per il nostro impegno che per la nostra capacità di individuare i bisogni, ha assunto un ruolo sempre più prezioso nel contesto della vita socio-culturale delle comunità in cui operiamo. Ritengo che un lionismo sempre più moderno, capace di essere sempre più forza propositiva sul territorio, ci porterà a rivestire sempre più un ruolo di collegamento irrinunciabile fra le nostre collettività e le istituzioni. Il nostro dovrà continuare ad essere un impegno attivo e concreto, dovremo essere i veri protagonisti del cambiamento socio-economico-culturale dei nostri territori. Al riguardo sarà importante abbandonare ogni forma di retorica e superare l'eventuale eccessivo formalismo, ma soprattutto nella programmazione delle nostre attività dobbiamo prestare molta attenzione alle effettive esigenze della nostra gente. Nelle iniziative dobbiamo sempre più aprirci alla società civile e la nostra presenza deve essere sempre più utile ed efficace nelle scuole e nelle piazze. I nostri splendidi service devono costituire elementi essenziali per la crescita delle nostre città e dei giovani. Per rendere sempre più propositivo il messaggio lionistico, è importante puntare ad iniziative comuni tra i club che operano nel territorio, dobbiamo essere consapevoli che lavorando in squadra i nostri sfidanti obiettivi trovano una più facile attuazione. All'interno dei nostri Club, come già accade a livello dei leader del Distretto, è opportuno che prevalga il concetto di continuità nella programmazione. Purtroppo la discontinuità nell'azione lionistica, dovuta talvolta ad una mancata condivisione degli obiettivi pluriennali da parte dei ruoli apicali nei club, porta ad una carenza di risultati positivi e frequentemente ad una visione distorta delle



Il primo vice governatore eletto Paolo Valenti

capacità progettuali della nostra Associazione all'esterno, dobbiamo quindi convincerci che le problematiche sociali non hanno confini temporali e non hanno alcun collegamento con lo scadere dei nostri anni sociali.

Sono sicuro che se continueremo a puntare ad un lionismo sempre più adeguato ai tempi, dove sia predominante la conoscenza delle comunità in cui operiamo, la condivisione delle idee, il coinvolgimento nelle nostre attività da parte di ogni singolo socio del Distretto, nonché sia presente un costante sentimento di amicizia al nostro interno e una attenta difesa dei nostri valori, riusciremo a rendere la nostra azione nelle città sempre più preziosa e incisiva.

Il Campo Italia Giovani disabili assegnato al Distretto Sicilia per tre anni

Votato a maggioranza nel 70° Congresso Nazionale di Ferrara

di Salvatore Ingrassia, PDG e direttore "Campo Italia giovani disabili"

I campi giovanili Lions fanno parte del Service Lions "Campi e scambi giovanili", Service dedicato ai giovani di tutte le nazioni dove sono presenti i Lions, e che, attraverso un rete capillare creata dai Lions in tutto il mondo, permette a migliaia di giovani meritevoli di muoversi da una parte all'altra del pianeta, senza confini.

Lo scopo del Service è creare uno spirito di collaborazione, di pace ed amicizia tra i popoli del mondo, coltivando già nei ragazzi l'idea che possa esistere realmente pace e collaborazione tra i popoli.

Questo è il messaggio che si vuole trasmettere ai giovani disabili provenienti da tutto mondo partecipanti al "Campo Lions Italia giovani disabili", giovani che diventeranno ambasciatori della nazione di loro provenienza.

Noi Lions siamo convinti che il futuro dei nostri ragazzi possa essere migliore se impareranno a comprendersi gli uni con gli altri, senza distinzione di razze e religione, in spirito di amicizia e fratellanza, apprezzando culture diverse, lingue e punti di vista differenti.

Nei campi Lions infatti si vive per settimane insieme a decine di altri giovani provenienti da tutto il mondo ed il confronto tra le culture diventa un confronto tra il mondo intero.

Su queste premesse e, per l'esperienza maturata nel service Campi e Scambi giovanili, il Distretto 108YB, --DG Francesco Cirillo -, si è nuovamente candidato per l'assegnazione del "Campo Lions Italia Giovani disabili" per il triennio 2023 -2024 -2025.

Le forti motivazioni, risiedono non solo nella riconosciuta capacità dimostrata nella gestione del "Campo Italia Giovani disabili del triennio 2015-2017", che nei tre anni di attività, coordinate dal direttore Aldo Cordaro ha ospitato oltre sessanta ragazzi con disabilità, provenienti da ogni parte del mondo, ma anche per i lusinghieri risultati ottenuti nei service distrettuali "Casa vacanza per disabili" e "Campo disabili Sicilia", quest'ultimo attualmente coordinato dal direttore Stefania Carpino.

Tanti giovani con meno di 30 anni, affetti da disabilità e limitazioni funzionali, hanno l'opportunità, arrivando da ogni angolo del mondo, in carrozzella alcuni, con lo zaino in spalla altri, di ritrovarsi tutti insieme, con la voglia di trascorrere due settimane di spensieratezza e di svago. Il nostro primo obiettivo sarà quello di rafforzare nei ragazzi la fiducia in se stessi. All'inizio, quando i campers arrivano, sono timorosi, timidi, stanno a guardare la vita come piena di ostacoli e talvolta i loro assistenti sono anche più timorosi di loro.

Dobbiamo trasformare la loro paura in coraggio e aiutarli a vedere i problemi come una sfida.

Ed alla fine del campo, i campers diventano più forti e meno soli,

Come raggiungiamo questo obiettivo?

Lo facciamo proponendo, dalla seconda settimana di luglio, 14 giorni di attività in amicizia e fratellanza, con l'obiettivo principale di offrire soprattutto un'esperienza di crescita, rafforzando nei giovani con disabilità la fiducia in se stessi, per imparare ad affrontare le paure e gli ostacoli della disabilità con un'altra prospettiva: quella del coraggio e della sfida

attraverso attività divertenti. sport, musica, giochi, discussioni sulla vita e visite turistiche.

Ci sarà, in definitiva, un programma di mare, montagna, tradizione e cultura, il tutto nella nostra isola meravigliosa.

Ci sarà sole, gioia, amicizia, festa, ci saranno abbracci, ci sarà forza, ci sarà amore, ci sarà l'ormai affiatatissimo staff Lion e Leo.

Questo è il vero service. Questo è ciò che rende grandi i Lions.



Il lungo viaggio dell'affido

di Eloisa Amarù, delegata al tema di studio nazionale "L'affido: una scelta d'amore"

Volge al capolinea questo mirabolante anno sociale in giro per l'Italia del Tema di Studio Nazionale "L'affido, una scelta d'amore". Ma sarà realmente la fine di un viaggio lungo quattro anni che ha visto i Lions Siciliani, partendo da Scicli (il club di cui faccio parte) e dalla provincia di Ragusa e continuando in tutto il Distretto prima, in tutta Italia quest'anno, impegnati a promuovere la sensibilizzazione e l'informazione su quest'argomento? Tanto è stato fatto nel tempo dai noi Lions Siciliani, che crediamo fortemente nell'importanza strategica della nostra associazione come promotrice di una leadership mondiale al servizio comunitario e umanitario. Noi ci siamo, lì dove c'è un bisogno, partecipando in maniera attiva al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità, in modo solidale ed empatico verso chiunque ne abbia bisogno. E quale migliore occasione di essere utili al nostro prossimo se non quella di aiutare un bambino indifeso, che non ha scelto il proprio destino, perché possa avere delle migliori opportunità e perché possa provare a essere sereno e felice? È innanzitutto una questione di equità sociale e noi Lions dobbiamo batterci per questo. Da luglio a giugno sono state tante le occasioni di dialogo con le Istituzioni in tutta Italia. Diversi clubs e distretti hanno intessuto importanti relazioni e sono nate partnership destinate a durare nel tempo.

Il culmine lo abbiamo raggiunto lo scorso 29 aprile, quando grazie all'interessamento del sen. Pisani, segretario di Presidenza del Senato, che

ha sposato da subito la nostra causa, abbiamo promosso un importante momento di confronto sul tema nella prestigiosa cornice della Sala Capitolare del Senato della Repubblica.

Emblematico il luogo: il Senato, il luogo dell'agorà politica per antonomasia, il luogo dove si incide attivamente sul benessere civico, culturale, sociale e morale.

Eccezionali le figure presenti: le più alte figure istituzionali che in Italia si occupano di affido.

Pregevole il nostro obiettivo: metterci a loro disposizione, con le nostre professionalità e le nostre doti di leadership, e comprendere insieme a loro cosa si possa fare per rendere sempre più efficiente un servizio che metta al centro i minori e le loro esigenze.

L'anno sociale è agli sgoccioli e, benché dal primo luglio il Tema di Studio Nazionale Lions sarà un altro, su un argomento differente, non è nostra intenzione abbassare i riflettori sull'affido e stiamo già pensando a un service, per mettere a frutto quanto "studiato" e per non perdere quanto fatto fin ora.

Grazie a ognuno di Voi per l'impegno profuso fin qui su un argomento impegnativo e non semplice da sviluppare.

Ma permettetemi un ringraziamento particolare e di cuore sia ai soci del Lions Club Scicli Plaga Iblea - che ci hanno creduto da subito e lo hanno promosso per primi tra i Lions - sia a Mariella Sciammetta e a Franco Cirillo, insieme a me alla guida del treno che ha portato l'affido in viaggio per l'Italia quest'anno.



29 aprile 2022 a Roma convegno nazionale sull'affido presso la sala capitolare del Senato

Premiati i partecipanti del concorso “una proposta per l’ambiente”

di Andrea Donsì, delegato all’area ambiente

Cerimonia di premiazione sabato 7 maggio 2022 ad Aci Castello in occasione del 26° congresso distrettuale dei distretti Lions e Leo 108 Yb per i vincitori del concorso “Una proposta per l’ambiente”. Gli studenti capigruppo vincitori che sono stati premiati nel corso del 26° congresso distrettuale assieme ai Lions Clubs coinvolti Palermo Mediterranea (presidente Cinzia Armato), Augusta Host (presidente Giovanni Garofalo) e Santa Teresa di Riva (presidente Carmela Maria Lipari) sono: Francesco Arnone del Liceo Scientifico “Ernesto Basile di Palermo”, Benedetta Di Grande del Liceo Scientifico “Arangio Ruiz” di Augusta, Antonio Lambro della sede associata di Furci Siculo dell’Istituto di Istruzione Superiore Statale “Salvatore Pugliatti di Taormina. I primi premi assegnati consistono in dei corsi di 800 ore di alta specializzazione in educazione ambientale ed alla sostenibilità messi a disposizione dall’AIPTOC, coordinata da Ignazio Caloggero, presidente del Lions Club Ragusa Host.

Sono state assegnate borse di studio per l’accesso a corsi brevi di 20 ore di specializzazione anche ai classificati dal quarto al decimo posto. Attestati e riconoscimenti anche per i Dirigenti delle scuole coinvolte e per i docenti che hanno coordinato i lavori degli studenti. Su proposta dei comitati dell’area ambiente i Distretti Lions e Leo siciliani hanno promosso un concorso di idee dal titolo “Una proposta per l’Ambiente” – Le idee dei giovani sul PNRR, finalizzato a diffondere, attraverso i Lions Clubs ed i Leo Clubs, la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali ed a sviluppare la progettualità per idee innovative che favoriscano i processi di sostenibilità e di economia circolare. Il concorso è stato rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore siciliani ed agli studenti universitari iscritti negli atenei regionali e si propone di accogliere e valutare delle proposte che siano in linea con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Cerimonia di premiazione



Francesco Arnone IIS E. Basile di Palermo



Benedetta Di Grande IIS A. Ruiz Augusta



Antonio Lambro IISS S. Pugliatti Furci Siculo

PNRR al Sud: un'occasione per il rilancio del Mezzogiorno

Partecipato convegno su un tema atteso per lo sviluppo dell'economia aperto con il saluto del Ministro per il Sud Mara Carfagna

Il 28 maggio presso l'Aula Magna del Palazzo Centrale dell'Università di Catania sé è tenuto l'incontro sul tema "PNRR al Sud: Un'occasione per il rilancio del Mezzogiorno" organizzato dal Comitato Distrettuale Lions Infrastrutture e Servizi alla Comunità. Francesco Bizzini, componente del Comitato Infrastrutture e Servizi alla Comunità, su espressa delega del Governatore del Distretto Lions 108 Yb Sicilia Francesco Cirillo, ha curato l'organizzazione dell'incontro che ha visto coinvolti i Presidenti dei Club Lions della V e della VI Circoscrizione, i LEO e l'Università degli Studi di Catania che, tra l'altro, ha messo a disposizione la prestigiosa sede dell'Aula Magna. Il programma, dopo i saluti del Ministro per il Sud e la Coesione Sociale Mara Carfagna, ha visto gli interventi del Prof. Francesco Priolo, Magnifico Rettore dell'Università di Catania, di S.E. dott.ssa Carmela Librizzi Prefetto di Catania, della dott.ssa Daniela Baglieri, Assessore Regionale alla Energia e alla Pubblica Utilità, che ha anche portato i saluti del Presidente della Regione Siciliana On. Nello Musumeci, del Prof. Roberto Cellini, Direttore del Dipartimento Economia e Impresa dell'Università di Catania, del Prof. Emanuele Felice, Ordinario

di Politica Economica Università IULM di Milano, del Prof. Gianfranco Viesti Ordinario di Economia applicata all'Università di Bari, del Prof. Alessandro Di Graziano Commissario Straordinario del Governo ZES Sicilia Orientale, del Gen. D. C.C. Giuseppe La Gala, direttore della Scuola di Perfezionamento per le forze di Polizia di Roma, dell'Avv. Enzo Bianco, Presidente del Consiglio Nazionale ANCI. Tra le autorità presenti il Colonnello Pilota Howard Lee Rivera, Comandante della Base Aerea di Sigonella, il Colonnello Rino Coppola, Comandante Provinciale Carabinieri Catania, Vice Questore Vicario di Catania Salvatore Fazzino, il T. Col. Antonino De Fecondo Vice Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Catania, il Vincenzo Fusco Direttore Aeroportuale Sicilia Orientale, il Claudio Pulvirenti Direttore Sanità Aerea, Marittima e di Frontiera della Sicilia, il Antonello Biriaco, Presidente di Confindustria Catania, l'Arch. Donatella Aprile Soprintendente per i Beni Culturali di Catania, il Salvatore Vigillito Presidente Ordine Dottori Commercialisti Catania. Numerose le presenze di Autorità Lionistiche quali il Segretario Distrettuale Giuseppe Vaccaro, il Tesoriere Distrettuale

Gaetano Ambrogio, la Cerimoniera Distrettuale Maria Catalano, i Past Governatori Gianfranco Amenta e Angelo Collura, il Presidente della Zona 13 Mario Raspagliesi e il Presidente della Zona 14 Francesca Scoto nonché i presidenti dei Club più rappresentativi delle zone, Officer Distrettuali e di Club. Ha coordinato tutti gli intervento



Convegno sul PNRR a Catania

Francesco Bizzini mentre le conclusioni sono state tratte dal Governatore del Distretto Lions 108 Yb Sicilia Francesco Cirillo. Il Ministro Mara Carfagna ha voluto esprimere agli organizzatori e ai protagonisti dell'evento il Suo apprezzamento per l'importante iniziativa, che ha il merito di rilanciare e approfondire la discussione storica che il PNRR offre per il rilancio del Sud e, quindi, dell'intero Paese. Fatto importante che un'Associazione come i Lions, tra le più antiche e grandi del mondo, si mobilita per approfondire questi temi, c'è bisogno del contributo di ogni parte della Società perché gli impegni si traducano in fatti. Analogo apprezzamento espresso dal Rettore Prof. Francesco Riolo che ha voluto evidenziare quanto il PNRR rappresenti un'opportunità per il nostro territorio, ma occorre la sinergia di tutte le istituzioni e la semplificazione delle procedure per rispettare le scadenze previste dall'UE. L'Università di Catania, grazie all'accordo con la Regione e gli altri Atenei, è parte attiva del Polo per la Ricerca e l'Innovazione e Coordinatrice di un Ecosistema dell'Immigrazione denominato "Samothrace". Dopo i saluti iniziali i lavori sono stati introdotti dal Prof. Roberto Cellini, alle regioni del Mezzogiorno, secondo le stime del Ministero per il Sud, andranno circa 82 miliardi di euro dei fondi "territorializzabili", ovvero quelli per i progetti con ricadute su territori specifici. La domanda che ci si è posti è stata: basterà il PNRR per rimettere in corsa il Sud? Il convegno è proseguito, coordinato da Francesco Bizzini, con un confronto serrato per rispondere alla domanda posta. Ad oltre 150 anni dall'Unità d'Italia, la distanza del Mezzogiorno rispetto al resto d'Italia è la più grande tra un'area in via di sviluppo e un'area sviluppata nell'ambito UE. Il PIL pro capite è al Sud il 55% di quello del Nord, un divario enorme. Il PNRR è un'opportunità nuova, ma da solo non basta, bisogna utilizzare tutti i fondi a disposizione e "saper spendere" le risorse, con una capacità "adeguata" di realizzazione dei progetti. Tra gli elementi di divario certamente la qualità dei servizi pubblici, ma anche la formazione dei giovani. Nel Mezzogiorno la quota di giovani che completa il ciclo di studi della scuola superiore è di 7 punti percentuale più bassa che nel Centro Nord. Molti giovani emigrano portando altrove il loro capitale umano.

Il Prof. Felice ha affrontato il tema dello sviluppo del Mezzogiorno e, la questione meridionale, da una prospettiva storica con attenzione non solo agli aspetti economici, ma anche a quelli sociali e culturali. L'obiettivo dell'analisi è quello di trarne indicazioni utili per valutare le politiche del Mezzogiorno in campo e, soprattutto, per non sprecare oggi un'occasione unica e non ripetere le politiche inefficienti, discontinue e discrezionali del passato. Tema subito ripreso a ruota dal Prof. Viesti, il quale nel suo intervento ha rimarcato quanto sia fondamentale una partecipazione collettiva alla costruzione delle strategie del Piano di ripresa e resilienza e il ruolo dei territori nello specifico, delle amministrazioni locali sebbene impoverite negli ultimi trent'anni per risorse e competenze. Il piano è un buon

progetto di efficientamento, ma per realizzare l'obiettivo di cambiamento del Paese si deve maggiormente integrare con un "Modello di Sviluppo" che contempli una visione dell'Italia del futuro.

Il Prof. Di Graziano ha richiamato il ruolo centrale affidato dal Governo alle ZES per lo sviluppo dei territori: la prima sfida quella sburocratizzazione unita alla realizzazione di infrastrutture efficienti e politiche di incentivazione per attirare imprese. La ZES della Sicilia Orientale copre un territorio vastissimo per un'estensione di circa 3000 ettari, cinque poli economico-produttivi in corrispondenza dei principali porti della Sicilia Orientale (Milazzo, Messina, Catania, Augusta e Gela) nonché alcune aree interne.

Interessanti anche i temi trattati dal Gen. La Gala, non si è soffermato solo sulla questione legata ai controlli e alle azioni di contrasto della criminalità, ma ha insistito sulla necessità di formazione della dirigenza pubblica. Il PNRR rappresenta senza dubbio una sfida fondamentale per il futuro dell'intero Paese, più per il Sud che al piano è strettamente collegato.

Il Piano fissa gli obiettivi finali e le modalità, cioè cosa dobbiamo fare e come lo dobbiamo fare. Questi due punti cardinali del PNRR necessitano tuttavia di essere legati fra loro da un altro elemento chiave, forse il più importante di tutti, chi deve fare, il fattore chiave determinante del PNRR è dunque rappresentato dalla preparazione della classe dirigente, che deve possedere determinati abilità trasversali: la capacità decisionale, il sapersi coordinare, il saper negoziare e la capacità di adeguarsi al cambiamento.

A conclusione delle relazioni è intervenuto l'Avv. Enzo Bianco il quale, dopo aver richiamato la proficua collaborazione avviata in tutta Italia tra i Lions Clubs e i Comuni grazie agli accordi sottoscritti con l'ANCI, ha evidenziato come i Comuni sono i principali investitori, chiamati ad un ruolo centrale dal PNRR, per questo bisogna mettere i Comuni nelle condizioni di assolvere al loro ruolo, servono soprattutto la semplificazione delle regole per velocizzare e l'assegnazione diretta nelle risorse agli Enti chiamati a spenderli, ovviamente sempre e solo accompagnando ogni azione con la massima trasparenza delle azioni.

Bianco quindi ottimista sulla possibilità di cogliere a pieno la sfida del PNRR, è molto importante lo spirito di squadra tra la PA, il mondo delle imprese e della società civile per centrare gli obiettivi entro il 2026. Molti i giovani Leo presenti al Convegno, con attenzione hanno seguito i lavori e il loro pensiero è stato affidato a Francesco Spataro, Presidente del Leo Club Adrano Bronte Biancavilla, e Lorenzo Gennaro, Presidente Leo Club Catania Gioeni.

Le conclusioni di questa giornata densa di contenuti sono state tratte dal Governatore del Distretto 108Yb Francesco Cirillo il quale, dopo aver espresso sentiti ringraziamenti al Magnifico Rettore e ai Relatori tutti, ha sottolineato quanto il processo attuativo del Piano comporti importanti scelte ed un impegno collegiale.

A Siracusa è on line “La piattaforma della Solidarietà”

È una innovazione per il servizio dei Lions, basta una comunicazione dai servizi sociali dei comuni aretusei ed i Lions possono donare quanto richiesto

di Antonella Bona, *presidente della settima circoscrizione (Siracusa)*

È on line la piattaforma della solidarietà www.solidarietasiracusalions.it per dare una mano a chi ne ha bisogno. La piattaforma è uno strumento digitale per rendere fluida l'individuazione del bisogno, per donare beni e servizi ai soggetti in difficoltà, per proteggere le persone vulnerabili e rafforzare la comunità con il sostegno volontario dei Lions attraverso enti aderenti al progetto di solidarietà e di sussidiarietà.

Infatti i Lions Club Siracusa Host, Augusta Host, Noto terra del barocco, Lentini, Avola, Pachino Rosolini terra del sole, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Siracusa Eurialo, Floridia Val d'Anapo, Siracusa Aretusa e Siracusa Archimede hanno dato esecuzione ad un progetto scaturito dalle idee presentate - in occasione della prima riunione - sul tema della ri-generazione del lionismo e messo a punto da un gruppo di lavoro" in cantiere per una solidarietà locale e globale" - costituito alla seconda riunione da Giorgio Gianni, Giovanni Garofalo e Pierfrancesco Rizza, nonché dai presidenti di zona Giuseppe Reale,

Giacomo Di Micieli e Nicola Farina e coordinato dal presidente di circoscrizione Antonella Bona - che ne ha individuato i requisiti per mettere in relazione i comuni del territorio siracusano e i clubs della settima circoscrizione nell'ambito dell'espletamento dell'attività in virtù ed applicazione del protocollo ANCI Sicilia.

La fase operativa per la realizzazione della piattaforma è stata completata e la piattaforma è stata presentata alla terza riunione sulla "credibilità dei Lions: dalla formazione all'azione" ed è diventata operativa nel corso di una cerimonia tenutasi nel palazzo municipale di Palazzolo Acreide il 29 aprile 2022

Gli enti che hanno già aderito e che aderiranno al progetto potranno accedere all'area riservata - mediante apposita password - dedicata alla domanda di beni e servizi e le richieste verranno prese in carico gratuitamente dai Lions del territorio. Così saranno perfettamente individuati i bisogni della comunità cui i Lions possono fare fronte.



29 maggio 2022 a Palazzolo Acreide la cerimonia del lancio della piattaforma digitale www.solidarietalionssiracusa.it

Riflessioni su un anno di attività di Leadership

di Luigi Licata, GLT distretto 108Yb

Anche questo anno sociale volge al termine e ci si pone il quesito se, le attività del GLT, all'interno di quelle del GAT distrettuale, hanno generato quell'incremento di attenzione, quella maggiore diffusione delle conoscenze, quell'aumento nel numero di soci coinvolti, che stavano alla base dei Piani di Azione (PdA) che il Governatore ha formalizzato ad inizio anno sociale e che sono stati le linee guida del nostro operare. Per rispondere tratteremo il tema di cosa è cambiato in questo anno sociale, in modo particolare sul sistema di monitoraggio, sistema che consentirà di seguire meglio le attività e di intervenire prontamente in caso di scostamenti significativi. Si fa riferimento alle nuove applicazioni della piattaforma MyLion. Il sistema informativo fornisce dati ed indicatori che sono l'elaborazione di informazioni provenienti da fonti diverse e, nell'ambito del GLT, da: a) per le cariche e gli incarichi ricoperti dai soci; dai nominativi degli officer inseriti a sistema dai club subito dopo le elezioni e dal distretto dopo le nomine da parte del Governatore; b) per le attività di formazione alle quali hanno partecipato soci ed Officer; dalle registrazioni su Learn, effettuate dal GLT D a valle di ciascuna attività. Al termine di ogni attività vengono infatti registrati il tema dell'intervento, la data e la durata, i docenti ed i soci ai quali la formazione è stata destinata. L'incrocio di questi dati consente quindi di sintetizzare il numero di attività svolte, il numero di soci coinvolti, il numero di soci che hanno partecipato ad almeno una attività e se la registrazione è stata effettuata con regolarità. Queste informazioni sono visibili da tutti i soci attraverso MyLion-Insights-Impara. Inoltre, il GLT D, attraverso Learn, può scaricare un tabulato con i dati di dettaglio sulla formazione in un periodo di tempo definito, con le indicazioni, per ogni singolo socio citato, del club di appartenenza, dell'incarico ricoperto nel club o nel distretto, il/i corsi frequentati, quelli frontali e quelli on line, la data ed il tema dei vari corsi. L'elaborazione di questi dati consente di individuare zona e circoscrizione di appartenenza, e grado di aggiornamento del socio. Si è passati quindi, anche per la formazione, da dati stimati a dati consuntivati, consentendo quindi, nel corso dell'anno sociale, di raffrontare l'avanzamento delle attività e di attivare eventuali azioni correttive. La nostra Associazione ha la grande capacità di adeguarsi ai bisogni di una società

in continuo cambiamento, come si può rilevare dal nuovo Piano Strategico quinquennale, che indica obiettivi e percorsi per raggiungerli, dalla attuazione dopo la sperimentazione di nuovi metodi quali, ad esempio, il GMA, dalle nuove indicazioni sulle modalità con le quali rapportarsi con la società nella quale operiamo con l'obiettivo di includere anche risorse non Lions che sono vocate al servizio. Ai soci ma in special modo alla formazione il compito di acquisire e trasferire il cambiamento nei club, cambiamento graduale ma progressivo e continuo. Gli indici che riguardano numero di attività, soci partecipanti e soci raggiunti almeno una volta, consentono di individuare il grado di diffusione e di coinvolgimento nei soci e nei club e di programmare nel corso dell'anno, interventi informativi/formativi specifici. Altro tema riguarda le attività formative organizzate dal LCI. LCI adotta diverse modalità per trasferire le conoscenze sul cambiamento, ma anche su metodi e su obiettivi nel breve e nel medio tempo, il primo dei quali rivolge l'attenzione ai soci ed in special modo ai nuovi e vecchi Leader. Formazione alla Leadership attraverso il Centro di Formazione Lions, che fornisce una ricca libreria di corsi e percorsi formativi online da frequentare in autonomia e nei tempi disponibili. Il secondo attraverso corsi organizzati dall'Istituto per lo sviluppo della Leadership o da questo delegati, su richiesta dei distretti o dei multi distretti, di corsi autorizzati su programmi e modalità rigorosamente definiti e verificati nel corso dell'attuazione e che sono destinati a soci Emergenti (ELLI), soci che non abbiano ancora ricoperto il ruolo di Presidenti di Club, corsi Regionali (RLLI), per soci che abbiano già fatto il Presidente di Club ma che non siano Presidenti di zona, soci per Lions Esperti (ALLI) destinati a soci che abbiano fatto il Presidente di Zona ma non abbiano ancora ricoperto il ruolo di Primi Vice Governatori. Quest'anno il MD Italy ha richiesto e dato attuazione a numerosi corsi nelle tre tipologie, corsi che hanno coinvolto anche il nostro distretto, con la partecipazione di 11 soci a ciascuno dei corsi ELLI e RLLI e di 5 soci nell'ALLI. La formazione di questi Leader è di grande importanza perché Leader formati possono servire soci e club nel percorso di crescita. Pertanto, più Leader avremo nel nostro distretto e migliori saranno le azioni a favore della comunità nell'organizzazione e nei risultati.

Lampedusa spalanca le porte al Lions International...

di Franco Amodeo, PDG del Distretto 108YB

... e allargando le braccia, con il cuore colmo di amore, presenta i soci fondatori del club al Governatore Franco Cirillo ed alle altre personalità, e riceve solennemente la Charter. E' nato così un grande e straordinario Club, guidato da Genni Caranna, con 35 soci - quasi 80% donne - e, nel momento più bello e significativo della cerimonia si ha notizia che sbarcano da un gommone 142 migranti, un ennesimo atto di solidarietà dei lampedusani.

Sponsor il Club Termini Imerese Host, guidato dalla Presidente Maria Pia Cafiso, e co-sponsor il Club Trecastagni, guidato dal Presidente Mario Nasisi, due club storici del Distretto 108 YB che donano e consegnano alla Presidente Caranna la campana e il martelletto.

I Lions hanno così scritto una nuova e straordinaria pagina in quell'Isola che emerge nel cuore del mar Mediterraneo, più vicina alle coste della Tunisia che non a quelle siciliane, ma che deve

considerarsi come la porta d'Europa, una porta sempre aperta.

Il Governatore Franco Cirillo, dal profondo del suo grande cuore, ha trasmesso ai neo Lions i punti di riferimento del suo anno di servizio: Sussidiarietà, Solidarietà, Credibilità.

Il Sindaco Salvatore Martello nel suo indirizzo di saluto ha affermato "La nostra è una popolazione che si sa adeguare ai momenti ed ora è bello potere amministrare l'Isola avendo come interlocutori anche i Lions, un faro sempre acceso".

Bello e significativo il saluto di Antonio Bellia che ha avuto un importantissimo e determinante ruolo nella costituzione del Club ed è Lions-guida con Gabriele Miccichè.

"A Lampedusa- ha sostenuto Bellia- ho scoperto una autentica umanità, qui c'è tanto da imparare e da amare, da oggi facciamo un salto di qualità. La Presidente Genni Caranna e tutti i soci fondatori di questo meraviglioso Club, erano già Lions nel cuore senza saperlo, così come sono già Lions nel



Prima Charter del Lions Club Lampedusa

loro cuore tutti i lampedusani che hanno fatto dell'accoglienza il loro agire".

Il Governatore Cirillo nel consegnare la Charter alla presidente Caranna e il distintivo a tutti i soci, ha aggiunto "La vostra presentazione dice con chiarezza che voi siete dei veri Lions e, rafforzando la comunità, proteggerete le persone vulnerabili".

Il PCC GWA Salvatore Giacona, maestro di lionismo, ha sottolineato nel suo intervento che "oggi è nata una cellula pulsante e che non si può andare se non si fa qualcosa per gli altri, quindi è fondamentale amare il lionismo".

Dopo il saluto e le considerazioni del vice Governatore Paolo Valenti, la Presidente del Club sponsor Termini Imerese Host Maria Pia Cafiso ha voluto ricordare un particolare momento di storia quando, nel lontano 2011, i Lions del Club Termini Host sono stati i primi Lions a sbarcare nell'Isola portando il Premio per la solidarietà "Santu Baddaru" conferito ai Lampedusani per "La scintilla della solidarietà che da sempre alberga nei cuori dei suoi abitanti è diventata un grande falò, meravigliosamente visibile da tutti gli angoli del mondo e capace, illuminandoli, di risvegliare molte coscienze".

I Lions termitani da quel momento -anche noi eravamo presenti- non hanno mai interrotto il dialogo con l'Isola di frontiera ed in particolare con Franco Tuccio che, con i legni dei barconi naufragati dei migranti, ha realizzato una Croce, un Pastorale, un Calice e una Patena che Termini Imerese Host ha donato al Cardinale Paolo Romeo nella giornata del migrante.

La Presidente Genni Caranna con il suo intervento ha trasmesso a tutti lo straordinario amore per Lampedusa e ora anche per il Lions: "L'ora è arrivata- ha detto- significa tanto nascere un club Lions a Lampedusa; sono certa che questa di oggi è una data straordinaria e la considero un privilegio, il sogno è diventato realtà. Il Lions scatena la forza del noi. Per il bene comune -ha aggiunto- possiamo migliorare, quando si intraprende un percorso nuovo bisogna avere la forza di andare avanti".

Da ora, grazie ai Lions una luce nuova illumina il percorso dei migranti, i soci sono tutti Lions motivati, carichi di entusiasmo e di amore, tutti pronti ad andare avanti con la forza dell'umiltà per dare di più e servire meglio, per scoprire orizzonti sempre più lontani, alimentando la speranza con la forza dell'Amore e con lo spirito di servizio e della solidarietà.



27 marzo 2022- Il Lions Club Lampedusa ha organizzato una domenica per la pace con la realizzazione di agnellini pasquali in pasta di mandorla il cui ricavato è stato devoluto alla popolazione ucraina

NELLA NOTTE DEL TEMPO

35°31 N /12°35 E : al secolo LAMPEDUSA Isola delle Pelagie nel Mar Mediterraneo, Comune (con Linosa) della Provincia di Agrigento in Sicilia . Età due milioni di anni tempo in cui la placca Africana su cui si trovava ed è , si staccò dalla Europea. Dista dall'Africa 113 Km e dalla Sicilia -cui appartiene- 205 Km. Delimita a Sud l'Italia che a Nord ha l'opposto parametrico nella Vetta D'Italia.

Su questo lembo di 20,2 Kmq di terra emersa, ormai indicata come la "Porta meridionale d' Europa" per essere primo asilo di tanti cristi che scappano dalle loro patrie per trovare in Europa sopravvivenza anziché esser schiavi e derelitti marcire e morire nelle loro terre africane, il 12 Maggio scorso è nato un CLUB affiliato a Lions International, la più estesa organizzazione di Clubs Service del Mondo che da 105 anni serve con i suoi Volontari i bisognosi, in spirito di solidarietà umanitaria , in aiuto ai meno fortunati.

Impensabile se non parafrasando Manzoni *"dall'Alpi alle Piramidi, dal Manzanarre al Reno di quel sicuro il fulmine tenea dietro al baleno"* scritta alla morte di Napoleone , ma adattabile a Lions International oggi presente in 212 Paesi del Pianeta Terra con circa 49.000 Clubs ed una "grand'armée" di volontari che danno l'anima gratuitamente e volontariamente per aiutare qualcuno solo, inabile, ghettato anche dalle famiglie, ma ancora vivo e degno di vivere il suo percorso umano.

Grazie Governatore, Prof. Cirillo, scienziato filantropo, caritatevole e responsabile istituzionale di Lions International per la Sicilia, per avere lavorato indefessamente - non facile! - perché in quello che è divenuto il cimitero delle anime perdute potesse esservi un luogo e degli umani a soccorrere gli esausti ed abbandonati, e tutto l'orgoglio per vedere realizzato qualcosa che era invero inimmaginabile.

Una luce nel buio delle coscienze!

G.G.

Lampedusa la porta Lions dell'Europa

di Francesco Cirillo

Accetto volentieri l'invito rivoltomi dal Former International Pino Grimaldi di scrivere la "cronaca" di questo evento che definire epocale non è per nulla ridondante, sicuro del fatto che a chiosare questo breve scritto interverrà lui con un tratto di penna da par suo.

Questa cronaca però avrà un taglio diverso dalla notizia redatta da Franco Amodeo e già consegnata in redazione. Io riporto quelli che sono i retroscena che nella loro casualità sono stati determinanti per il successo del progetto Lampedusa, progetto che ovviamente parte da lontano, così come scrive Franco Amodeo, ma che ha sempre avuto grosse difficoltà a realizzarsi.

Ecco che quest'anno un episodio marginale, che se non pilotato nel verso giusto sarebbe stato magari distruttivo nell'ambito di una realtà lionistica, viene trasformato in catalizzatore di un evento. Un nutrito numero di Soci per fatti che non staremo a raccontare (comunque frequenti nella vita di un Club) decide di abbandonare la nostra associazione. L'ottimo Antonio Bellia

GMT distrettuale li intercetta e li "congela" temporaneamente parlandone con me. Conosco alcuni di loro e so che hanno una passione smisurata per il mare e per la navigazione ed ecco che balena la più strana delle idee. Propongo a questi "skippers" di costituire un Club satellite agganciato al programmato Club di Lampedusa per "traghetare" persone, idee, voglia di fare tra l'Isola madre e questo piccolo lembo di terra al confine estremo Sud dell'Europa. L'idea viene accolta con entusiasmo e la conseguenza immediata è il raggiungimento della quota soci necessaria per la fondazione di un Club: Così nasce il Lions Club Lampedusa.

L'effetto trascinamento è immediato e altre persone si accingono ad entrare come Soci anche se (e qui ancora una cronaca dietro le quinte) c'è una resistenza all'interno della comunità isolana che viene da ambienti che probabilmente non conoscono la realtà dei Lions rifacendosi a luoghi comuni assolutamente non rispecchianti la realtà delle cose. E qui diamo fondo a nostre risorse e ad



Lampedusa visita del Governatore Francesco Cirillo al centro accoglienza per immigrati



I soci del Lions Club di Lampedusa impegnati nella pulizia della costa



La presidente del Club di Lampedusa impegnata nella pulizia della spiaggia



Prima Charter del Lions Club Lampedusa

una storia segnata da pietre miliari ben radicate nel cattolicesimo attraverso un confronto diretto durante il quale non solo fughiamo ogni dubbio ma mettiamo in evidenza una conoscenza che coniuga sapienza, etica e morale.

Un altro aspetto della cronaca "dietro le quinte" è stata la visita resa al centro di prima accoglienza per migranti dove ci ha ospitati il delegato europeo per l'accoglienza, una giovane funzionaria estremamente cortese e attenta alle nostre attività solidali. Questo segnale credo sia stato essenziale per dare la giusta valenza al nuovo Club di Lampedusa che oltre ad occuparsi delle esigenze della propria comunità, così come fanno tutti i Lions Club, si proietta verso persone disperate che affrontano rischi immensi per avere un minimo di sostentamento in una terra che deve e vuole essere ospitale.

Piccole riflessioni, una "cronaca" anomala ma reale, una gioia immensa dalla sala parto dove nasce il Lions Club Lampedusa.

Palermo, tappa del tour italiano dei Lions contro il randagismo

di Gabriele Miccichè, *Lions Club Palermo Leoni*

In un caldo pomeriggio di fine maggio Jack Lucchetti, pilota pluricampione di moto 250 e Juliet, campionessa di dolcezza, sono arrivati dopo un lungo viaggio a Palermo. Un viaggio partito da Milano e che ha attraversato l'Italia a bordo di un furgone carico di amore. Ad attenderli a Villa Magnisi, il Presidente del Lions Club Palermo Leoni Antonino Catalanotto, Il Primo Vice Governatore

eletto Paolo Valenti, i soci del Lions Club Palermo Leoni e alcuni amici soci del Lions Club di Ribera. Insieme a loro, il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Salvatore Amato, il Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari Luigi Zumbo, Il Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria della Regione Pietro Schembri e Il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Comunicazione per la Salute Daniela Segreto.

La storia dal Campione è stata raccontata nel contesto di un evento che ha visto coinvolti molti attori istituzionali tra i quali Il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gianfranco Miccichè, L'On. Mario Caputo membro della Commissione Parlamentare Speciale sul fenomeno del randagismo e Il Assessore della Città di Palermo alla tutela dei diritti degli animali Antonio Sala.

La storia raccontata è quella di un service che ha coinvolto sei distretti Lions d'Italia per la raccolta di cibo e la sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti della problematica del randagismo. Una duplice azione, quindi, che ha inteso porre l'attenzione sul problema e, come sempre, portare un aiuto per raggiungere il miglior risultato possibile.

Ed è qui che "dal miglior risultato possibile" parte il progetto del Lions Club Palermo Leoni. D'altronde come si risponde a un campione se non con una nuova sfida. L'arrivo alla tappa finale, infatti, è stata l'occasione per presentare



Il pilota di motociclismo Jack Lucchetti con il cane Juliet



Jaxk Lucchetti ed il cane Juliet con i soci del Lions del Club Palermo Leoni

un'iniziativa ambiziosa che si declinerà in tre diverse linee d'azione per portare un risultato concreto sul corretto rapporto uomo/ animale/ ambiente.

L'obiettivo da raggiungere è quello di ridurre a poche ore la permanenza dei cani, prelevati dal territorio per la sterilizzazione, all'interno delle strutture dei canili. Finalizzare le adozioni e gli affidi consapevoli.

Introdurre il progetto del cane di scuola con la duplice funzione di aumentare la performance di adozioni e di formare le nuove generazione sul corretto rapporto tra uomo e cane. In ultimo, valorizzare il cane come risorsa. Il progetto ha raccolto immediato riscontro favorevole da parte degli interlocutori istituzionali, dal comparto sanitario e dalle associazioni animaliste presenti all'evento.

La serata è proseguita con un evento per la raccolta fondi finalizzata alla realizzazione del progetto e che ha visto l'alternarsi di artisti del calibro di Rosario Vella, Giuseppe Milici, Marcello Mandreucci e Sergio Vespertino. Al termine della serata sono state distribuite le risorse di cibo per cani alle associazioni animaliste intervenute.

Piccola nota a margine. Le due professioni sanitarie presenti,

quella dei medici chirurghi e quella dei medici veterinari hanno ribadito quanto sia impossibile continuare a perseguire un'idea di salute pubblica che non parta dal principio di interdipendenza tra uomo/ animale e ambiente. Tanto radicata è la convinzione che hanno annunciato che i due Ordini coesisteranno e lavoreranno in un'unica sede e che in quella stessa sede prenderà dimora il primo cane salvato dal progetto del Lions Club Palermo Leoni.

Il passato del rapporto tra uomo e cane è una fonte di informazioni fondamentale per il nostro futuro. Se è vero che il passato non ci appartiene più, è anche vero che è nostro dovere studiarlo per capirne le dinamiche ed evitare che eventi avversi si ripresentino. Il rispetto dell'equilibrio tra uomo, animale e ambiente è l'unica chiave di lettura per chi vuole volgere l'attenzione a questo studio e noi Lions non abbiamo mai smesso farlo.



La conferenza a Palermo sulla lotta al randagismo

Il saluto del Governatore Francesco Cirillo al “Gabinetto di Ringraziamento”

È consuetudine al termine dell'anno sociale celebrare questo evento definito “Gabinetto di Ringraziamento” che oltre ad essere un appuntamento amministrativo è anche l'occasione per festeggiare tutti assieme l'anno sociale che si avvia a concludersi. Oggi sono qui riunite le Autorità Lionistiche e gli Officer che, sostenendo con la loro esperienza l'operato del Governatore e dedicandosi a realizzare temi e service, hanno reso esaltante questo anno sociale. A voi tutti va il mio ringraziamento più sincero. Siete stati tutti encomiabili, siete stati tutti affettuosi nei miei confronti, siete stati tutti vera espressione del lionismo.

Adesso vi chiedo: cosa vi aspettate che il Governatore dica in questo suo intervento?

La domanda ovviamente è retorica e non mi aspetto una risposta al massimo delle considerazioni, positive o negative al termine dell'intervento.

Sicuramente non vi parlerò di ciò che si è fatto in questo anno. Voi tutti lo sapete benissimo perché ne siete stati gli attori principali ed in ogni caso

troverete una sintesi nella relazione presentata in occasione del 26° Congresso Distrettuale e riportata nella rivista che oggi, puntualmente, come promesso, viene a voi consegnata. Un solo cenno mi sia consentito relativamente agli eventi più recenti, successivi al nostro 26° Congresso Distrettuale ovvero:

- La consegna della Charter al Lions Club Lampedusa. Concedetemi di definire questo evento come epocale, per ciò che significa.
- Il Congresso Nazionale di Ferrara che ha visto il nostro Distretto protagonista con l'endorsement a Domenico Messina come Candidato del Multi Distretto Italy alla carica di 3° Vicepresidente Internazionale.
- L'assegnazione del Campo Disabili al nostro Distretto, dopo una serrata e non facile competizione con il Distretto 108 LA- Toscana
- L'elezione di Eddi Frezza del Distretto 108TA2 a presidente del Consiglio dei Governatori, candidato sostenuto dal nostro Maurizio Gibilaro che succederà a Mariella Sciammetta.
- Abbiamo chiuso con l'udienza riservatoci



Il Governatore Francesco Cirillo

dal Santo Padre il 15 giugno 2022. Abbiamo potuto così consegnare il Melvin Jones assegnato dal nostro Distretto a chiusura dello scorso anno sociale 2020/2021 sotto la guida del Governatore Mariella Sciammetta.

Tornando al nostro Distretto posso solo dire che sono orgoglioso per quello che abbiamo, assieme, realizzato pur con le difficoltà posteci: dai divieti e dalle prescrizioni per contrastare la pandemia, da avvenimenti catastrofici come la crisi Afgana, la tragedia di Ravanusa, la guerra in Ucraina. Momenti difficili che abbiamo affrontato e continuiamo ad affrontare ma che, come Lions, sappiamo bene come gestire e come essere di aiuto alle persone colpite da questi tristi eventi. Credo che abbiamo onorato il motto coniato per questo anno sociale, ovvero "Sussidiarietà, Solidarietà, Credibilità". I rapporti con le Istituzioni sono stati coltivati ed hanno dato i loro frutti, la vicinanza alle persone meno fortunate e più fragili ha donato una speranza e un sorriso, siamo stati credibili nel momento che abbiamo pensato, proposto e realizzato il nostro contributo alle Amministrazioni locali, Regionali e Nazionali.

Tutti assieme abbiamo concorso per "Migliorare la salute e il benessere", per "Rafforzare la comunità", per "Proteggere le persone vulnerabili" così come recita la nuova Mission di Lions International e come io ho voluto anticipare in questo anno sociale inserendo le macroaree nell'organigramma.

Non sarei coerente con me stesso se non dicessi che ho avuto dei momenti difficili da superare per situazioni che si sono venute a creare all'interno di Club o tra Club diversi o per altri frangenti che non è il caso di ricordare. Ho cercato comunque di risolvere ogni cosa con serenità, semplicità, leggerezza perché questo è stato il leitmotiv di questo anno sociale, in parte ci sono riuscito, in parte no, ma posso assicurare che la stragrande maggioranza dei soci ha gradito la serenità, la semplicità e la leggerezza coniugate con la trasparenza, la coerenza e il rispetto per le regole. Non abbiamo mai trascurato l'Etica; abbiamo anche voluto esplicitarla tramite gli interventi del Filosofo Fabio Gabrielli, da tutti apprezzato; non abbiamo mai trascurato di trasmettere il messaggio che dovrebbe essere la radice del nostro essere ovvero l'Amore (tutti voi avete avuto la pergamena di S. Agostino). Personalmente non ho mai avuto remore nel dichiarare la mia Fede, sempre nel rispetto delle opinioni altrui.

Per questo, parafrasando S. Paolo (2ª lettera a Timoteo 4,6-8 .16-18) potrei dire "Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede" ove per fede, laicamente declinata, possiamo anche intendere il fatto di credere con assoluta convinzione nella verità e

giustizia di un assunto, questo assunto per noi Lions è "We Serve" ovvero: noi siamo al servizio della collettività.

Non aggiungo altro relativamente all'anno sociale che sta per concludersi perché sto parlando a persone che mi sono state vicine e che ancora una volta ringrazio con tutto il cuore e alle quali affido il ricordo dei Soci e loro familiari che recentemente ci hanno lasciato.

Adesso vorrei dare alcune informazioni nella speranza che ciò che sto per dire sia condiviso. Quando abbiamo redatto il Bilancio di Previsione del Corrente Anno, basato sulla gestione delle quote sociali, abbiamo previsto una quota da destinare alla Solidarietà (ovviamente non intaccando in nessun modo il famoso fondo non disponibile che è, e deve essere patrimonio del Distretto). Oggi concretizziamo questo obiettivo donando la somma fruibile all'acquisto dell'arredo per la casa destinata alla accoglienza dei poveri, di coloro che sono senza dimora, delle persone in difficoltà, casa che si sta allestendo presso il Santuario della Madonna delle Lacrime.

È un dono comune del nostro Distretto per un'opera che non esisteva nella città che ospita il Santuario Mariano tra l'altro dedicato dal Governo Regionale alla nostra Sicilia, quindi patrimonio comune a tutti noi.

Il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori in carica Mariella Sciammetta, in seno al Multidistretto, ha sapientemente gestito dei residui di fondi comuni per tutti i Distretti e comunque vincolati a un progetto inclusivo che riguardasse un'area verde usufruibile da persone con disabilità. Grazie a questi fondi, dopo una analisi dei bisogni, e comunque condizionati da tempi estremamente brevi abbiamo deciso di utilizzarli per un percorso sensoriale destinato a non vedenti o ipovedenti all'interno dell'area verde del Santuario.

Come da consuetudine gli Officer desiderano fare un presente al Governatore alla fine dell'anno sociale. Inizialmente ho cercato di far superare questa prassi ma alla fine sono venuto incontro ai desiderata dei nostri Officer e ringraziandoli di cuore accetto il loro dono. Però consentitemi di destinarlo alla Comunità di san Martino di Tours una associazione che gestisce una mensa per poveri che necessita di un freezer armadio per la conservazione del cibo. Chiudo questo mio lungo intervento (in genere sono estremamente conciso, oserei dire pragmatico) ma è l'ultimo mio intervento da Governatore e quindi mi perdonerete se ho abusato della vostra pazienza. Un abbraccio a tutti

Disastro di Ravanusa, i Lions donano il parco giochi dedicato al piccolo Samuele

di Giuseppe Caci, *presidente Lions Club Ravanusa - Campobello*

Oggi siamo 1,4 milioni i Lions che vivono dedicando e offrendo le loro personali competenze al servizio della collettività attraverso iniziative volte a migliorare la qualità di vita di quanti chiedono aiuto a causa delle loro difficoltà di vario genere. Sono questi i comportamenti che testimoniano un'immagine positiva lasciando segni tangibili nella vita delle persone. Lions significa essere, anche, strumento di solidarietà. Testimonianza tangibile di tutto ciò è stata manifestata a Ravanusa anche in quest'anno sociale 2021/2022. Grande attenzione è stata dimostrata dai soci del nostro club al service distrettuale "Una mano a chi ne ha bisogno" coordinata dalla Delegata Distrettuale Daniela Cannarozzo socia del Lions Club Ravanusa Campobello a cui va un ringraziamento per l'organizzazione e il proprio fattivo contributo all'attività svolta in tutto il Distretto 108Yb

Sicilia da lei coordinata. Una risposta immediata, a tal proposito, è stata data da tutti i soci alla grande partecipazione dimostrata al disastro dell'11 dicembre a seguito dello scoppio di una fuoriuscita di gas nel centro storico di Ravanusa che ha causato la perdita di dieci vite umane e la distruzione di alcune abitazioni. Prontamente, oltre a richiedere un contributo di 20.000 dollari alla LCIF subito erogato per la ricostruzione di alcune unità abitative divelte dallo scoppio, veniva aperto un conto corrente bancario dove concentrare una raccolta fondi a favore delle famiglie colpite dall'indicibile evento. Si era immantinentemente pensato ad un rapporto di collaborazione tra Lions ed istituzioni, nella fattispecie l'amministrazione comunale, per l'attuazione di un progetto comune da realizzare nel sito del disastro. Oggi a conclusione dell'anno sociale, il Sindaco Carmelo D'Angelo ha individuato un'area urbana adiacente alla zona distrutta dove, grazie alla raccolta fondi Lions, si potrà realizzare un parco giochi inclusivo per disabili dedicato a Samuele grazie ai Lions che hanno contribuito a far sentire meno sola la comunità colpita dal disastro. Di quest'area ci è stata data copia della planimetria e per ogni Lions sarà motivo di orgoglio costruire quanto progettato. Attualmente si è, inoltre, in attesa di diversi rendering di parchi giochi da valutare e approvare per la sua successiva realizzazione nel sito preso in considerazione. Quindi, un'attività lionistica intensa che riesce non solo a comunicare con simili progetti il messaggio della rinascita o della creazione di opportunità realizzate a seguito delle diverse criticità, ma ancor di più rendere felici i bambini che possono giocare, muoversi e divertirsi in sicurezza interagendo tra loro laddove sarebbe rimasto, altrimenti, solo un ricordo di distruzione.



Ravanusa - Il Governatore Francesco Cirillo con il Sindaco D'Angelo sui luoghi dell'esplosione

Tema internazionale “servizio dal cuore”

di **Giuseppina Seidita**, *delegata al tema internazionale*

Il Tema Internazionale “Servizio dal cuore”, è stato un invito a tutti i club Lions a essere sempre in prima linea con i nostri cuori. Desidero iniziare il mio articolo con un pensiero del Presidente Internazionale Douglas Alexander :” Noi Lions siamo una famiglia come nessun'altra. E con i nostri cuori uniti nel servizio, miglioreremo le nostre comunità in tutto il mondo. Perché in tempi di grande bisogno, solo una grande passione per il servizio può migliorare il mondo”. Quest'anno Noi Lions abbiamo agito come fari di speranza per un numero incalcolabile di persone



e comunità bisognose, rispondendo con modi nuovi e innovativi di servire. Abbiamo operato in rete con i nostri club e con le altre associazioni dei vari territori. In un'ottica di sussidiarietà abbiamo anche condiviso le nostre idee ed azioni con le amministrazioni a vari livelli, contribuendo a creare un modello di governance partecipata, come strumento di progettazione per una nuova Vision di Inclusione. Il servizio dal cuore, ci ha dato l'opportunità di fare la differenza nella vita di qualcuno anche con un piccolo gesto. Se lasciamo trasparire la nostra passione per il servizio, non c'è assolutamente nulla che non possiamo realizzare insieme, solo lavorando insieme si può “fare la differenza” e promuovere il ben-essere sociale. Con il team abbiamo progettato le “giornate del cuore”: per il diritto allo studio; per gli anziani; per i minori; per i diversamente abili; per la lotta alla fame; per i diritti delle donne; per la salute; per la famiglia. Tantissime le attività svolte dai vari club e insieme ai nostri Leo e desidero ringraziare di cuore tutti per le tante attività svolte. Desidero concludere il mio breve intervento con un pensiero di Padre Pino Puglisi “ Se ognuno di noi fa qualcosa, insieme si può fare molto”.

L'ottava circoscrizione aiuta i bambini del Burkina Faso

di **Biagio Ciarcià**, *vice presidente MK Onlus*

L'ottava circoscrizione del nostro Distretto composta dai Club della provincia di Ragusa, coordinata dalla presidente Giuseppa Lembo ha raccolto ben 1570 euro per adottare una scuola in Burkina Faso nell'ambito del progetto di MK Onlus “100% a scuola in Burkina Faso.” dando una mano d'aiuto a più di 100 bambini Burkinabè per frequentare con successo il primo anno della scuola di base ed evitare gli abbandoni scolastici purtroppo molto frequenti soprattutto tra le bambine delle famiglie più povere. Verranno forniti oltre che materiali didattici (quaderni, penne, matite colorate e zainetti) anche prodotti

igienici sanitari, giocattoli e vestitini e verrà data assistenza socio sanitaria ai bambini ed alle loro famiglie tramite il nostro personale specializzato sul posto. Questa solidarietà internazionale, parte essenziale dei principi fondanti della nostra Associazione, servirà alle nuove generazioni Burkinabè a vivere dignitosamente il loro Paese com'è nel motto e nella mission di MK Onlus. Si ringraziano sentitamente per il loro contributo e la loro disponibilità i soci ed i Presidenti dei Lions Club Ragusani nonché i Presidenti di Zona Carlo Scollo e Vincenzo Iozzia.

Il successo del tema di studio “un progetto per la mia Città”

di **Silvestre Buscemi**, *delegato del Governatore Tema di studio “Un progetto per la mia Città”*

Il tema di studio “un progetto per la mia Città” nasce da una intuizione del nostro Governatore Franco Cirillo che ha permesso una efficace interazione tra i Lions Club e le comunità cittadine, promuovendo una sinergia privilegiata con le amministrazioni comunali con lo scopo di fornire progetti utili alla cittadinanza utilizzando le varie competenze presenti nei Lions Club. Inoltre, il tema di studio ha permesso di mostrare le capacità dei Lions nella sussidiarietà ed affermare la presenza dei Lions Club come utili partner al miglioramento della qualità della vita della cittadinanza.

Partendo con iniziative e manifestazioni già dalla passata estate, in un crescendo di proposte, il tema

di studio distrettuale ha permesso ai Club di proporre progetti in funzione delle specifiche territoriali e sono stati proposte moltissime idee che hanno toccato molteplici argomenti: ambiente, cultura, storia, scuola e solidarietà.

Descrivere tutte le attività esula da questo articolo, ma vi assicuro che sono state più di un centinaio con la partecipazione di quasi tutti i club del distretto. Molto è stato seminato e sono sicuro che raccoglieremo i frutti del nostro impegno per molti anni addvenire. Un grazie a tutti i Lions Club che hanno partecipato al Tema di Studio ma soprattutto un grazie speciale a tutti i Soci che hanno contribuito

Aci Castello, donate tre panchine per la bampinopoli di Villa Fortuna

Il Lions Club Aci Castello Riviera dei Ciclopi presieduto da Pasquale Tringali, in relazione al tema di studio distrettuale “un progetto per la mia città” ha accolto la richiesta del Sindaco del Comune di Aci Castello Carmelo Scandurra, di ricevere in donazione di tre panchine per arredo urbano da allocare nel Parco Giochi di Villa Fortuna. Le panchine sono state consegnate il 25 maggio 2022 con una cerimonia ufficiale dove erano presenti oltre al Sindaco Carmelo Scandurra il presidente della VI Circoscrizione Mario Seminara, il Presidente della zona 15 Francesco Privitera insieme ad alcuni soci.



Aci Castello, la donazione di tre panchine

Alcamo, una grande palma in piazza della Repubblica

Si è svolta il 18 maggio 2022, nell’ambito del tema di studio distrettuale “Un progetto per la mia città” un’iniziativa di riqualificazione del territorio e dell’ambiente promossa dal Lions club di Alcamo che ha realizzato, in collaborazione con il Comune, la piantumazione di una grande palma e di altre quattro di dimensioni minori in un’area di piazza della Repubblica nella città di Alcamo. Erano presenti il presidente Roberto Guarna, il segretario Adriano Cataldo e alcuni soci. Lo scopo dell’iniziativa riguarda la rivalutazione delle aree incolte della città, mirando a dare un contributo concreto alla cura del verde pubblico a beneficio dei cittadini.



Alcamo, la palma piantumata a piazza della Repubblica

Siracusa Eurialo, donata un'aula per la didattica all'aperto

Il mondo scolastico è stato l'ambito di intervento del Lions Club Siracusa Eurialo in attuazione del service distrettuale "Un Progetto per la mia città".

Analizzando i fabbisogni del territorio, il gruppo di lavoro del Club (formato dai soci Gallo, Garozzo, Iachelli, Nicita, Pisana, Sallicano e Sanzaro), d'accordo con la presidente Ilaria Garretto, ha dato corpo ad un'esigenza manifestata dall'I.C. "Lombardo Radice": realizzare un'aula per la didattica all'aperto.

La presidente Ilaria Garretto, in quanto architetto, ha ideato una struttura ecologica, funzionale ed armonizzata nel contesto, quindi realizzata grazie al contributo di due ditte.

L'aula, costituita da due tavoli con panche per un totale di venti posti e realizzata in legno con copertura con teli per esterno, è stata inaugurata il 18 maggio 2022; presenti il Sindaco di Siracusa Francesco Italia, che ha testimoniato l'apprezzamento dell'amministrazione per l'iniziativa, la Dirigente Scolastica prof.ssa



Siracusa – l'aula didattica all'aperto donata al "Lombardo Radice"

Servito, insegnanti e piccoli alunni dell'Istituto. Ha presenziato il Governatore del Distretto 108Yb Francesco Cirillo, che con soddisfazione ha visto realizzato un servizio di pubblica utilità con un "progetto orientato al benessere dei cittadini, che lasci un segno della presenza dei Lions nel territorio", rispondente così ai principi ispiratori del Service.

Scaletta Zanclea: consegnata un'isola ecologica al comune

I Lions Club Santa Teresa di Riva ha provveduto ad installare un'isola ecologica nell'arenile del comune di Scaletta Zanclea, a seguito di un Protocollo di Intesa finalizzato alla collaborazione sui temi dell'ambiente e della sostenibilità ecologica, sottoscritto con il Sindaco. Il percorso è stato realizzato con il coinvolgimento della cittadinanza e della scuola. Una prima iniziativa si è concretizzata nella giornata dell'albero con la piantumazione di due piante di ulivo nelle aiuole della scuola media e della scuola primaria. In

occasione della giornata mondiale dell'ambiente, alla presenza delle autorità, del presidente del club Carmela Maria Lipari e del Delegato Ambiente Andrea Donsì, ha avuto luogo la cerimonia di consegna dell'isola ecologica in una zona simbolicamente importante per la memoria storica locale, dove l'alluvione del 2009 ha lasciato i segni indelebili di morte e distruzione. Il Club ha voluto così dare un segno di speranza stimolando la cultura del rispetto per l'ambiente e favorendo concretamente la sensibilizzazione per la

raccolta differenziata. La giornata si è conclusa con una conferenza nell'Auditorium comunale dedicata ai temi dell'ambiente, nel corso della quale gli studenti hanno presentato vari lavori realizzati e ricevuto la bandiera verde Eco-Schools. Il valore di squadra ha consentito, attraverso una progettualità condivisa e concordata tra Comune, Lions Club e Scuola, la sensibilizzazione alla cultura ecologica ed ecosostenibile



Scaletta Zanclea – L'isola ecologica donata dal Lions Club Santa Teresa di Riva

Lions Club Capo d’Orlando dona strumenti elettronici per la protezione civile

Il Lions Club Capo d’Orlando ha donato delle attrezzature elettroniche all’associazione “E.R.A. Città di Naso” da utilizzare per le attività di protezione civile presso. A rappresentanza del Lions Club Capo d’Orlando sono intervenuti il presidente Marina Merendino, Vincenzo Ettari, responsabile del service ed i soci Maria Trusso, Maurizio Rifici e Renato Longo. Marina Merendino ha aperto la cerimonia introducendo gli scopi e la storia del Lions Clubs International, a seguire ha illustrato l’iniziativa “Un progetto per la mia città”. Vincenzo Ettari, responsabile del tema di studio distrettuale, ha rimarcato l’impegno profuso nel corso degli anni da parte del Lions Club Capo d’Orlando a favore delle organizzazioni di volontariato che si occupano del sociale. Per questo è stata scelta l’associazione



Il Lions Club Capo d’Orlando dona strumenti alla ERA di Naso

E.R.A. di Naso quale destinataria della donazione tramite l’iniziativa “Un progetto per la mia città” sostenendo un’associazione carente di attrezzature per poter svolgere al meglio il proprio compito di volontariato di protezione civile.

Villagrazia di Carini, donato un crocifisso ligneo alla parrocchia della Madonna delle Grazie

Il Lions Club Carini Riviera Palermo Ponente ha donato un crocifisso ottocentesco alla parrocchia Madonna delle Grazie di Villagrazia di Carini. L’iniziativa rientra nel tema di studio distrettuale “Un progetto per la mia città”, proposto dal Governatore Francesco Cirillo. L’occasione per ricordare, durante la celebrazione della S. Messa, la socia Giusy Giammalva, medico vittima del covid. Alla cerimonia ha partecipato il PDG ed il delegato al tema distrettuale Silvestre Buscemi



Villagrazia di Carini – La consegna del crocifisso ligneo dell’ottocento

Milazzo, si restaura un affresco nella chiesa di San Papino

Nell'ambito del tema di studio distrettuale "Un Progetto per la mia città" proposto dal Governatore Francesco Cirillo, il Lions Club Milazzo ha deciso di contribuire al restauro di un affresco seicentesco, rimasto coperto per secoli da un pregevole altare ligneo, e recentemente riportato alla luce durante i lavori di restauro della Cappella del Santissimo Crocifisso, scolpito dal Beato Umile da Petralia nel 1632, beni preziosi del patrimonio artistico della città di Milazzo, ubicati nel grande complesso monumentale della Chiesa di San Papino, al fine di rendere fruibile questo tesoro artistico nascosto da quattrocento anni. E' stata quindi avviata una raccolta fondi il cui risultato, unito ad uno specifico stanziamento operato dal Club, testimonia l'impegno lionistico nella promozione e valorizzazione del territorio e delle risorse che ne possono supportare la crescita culturale, sociale ed economica.



Milazzo particolare dell'affresco da restaurare

Modica, dai Lions la rampa per disabili al Duomo di San Giorgio

Il Lions Club Modica, presieduto da Aurelio Boncoraglio, ha completato nel secondo semestre dell'anno sociale due interventi nell'ambito del tema di studio distrettuale "un progetto per la mia città". Il 23 aprile 2022 in occasione della festa di San Giorgio è stata donata la rampa permanente che consente l'accesso ai diversamente abili al Duomo di San Giorgio. La rampa è stata collocata sull'accesso laterale del Duomo in via Guarrazzi ed è stata inaugurata nel corso di una cerimonia alla presenza del parroco

sac. Giovanni Stracquadanio, del sindaco di Modica Ignazio Abbate e dagli assessori Giorgio Linguanti e Giorgio Belluardo (progettista della struttura), del presidente del Lions Club Modica Aurelio Boncoraglio del presidente di zona 21 del Lions Carlo Scollo. La struttura in ferro e legno è stata realizzata da maestranze locali al termine di un complesso iter burocratico che ha coinvolto il Comune di Modica, la Curia Vescovile di Noto e la Soprintendenza per i Beni Culturali di Ragusa. Inoltre sabato 11 giugno 2022 nel

corso di una cerimonia è stata restituita alla città, restaurata a cura del club, una fontanella pubblica sita in corso Umberto all'incrocio con via Fratanonio, punto del centro storico giornalmente frequentato dai turisti in quanto sito nel percorso che da Corso Umberto si snoda sia verso il Duomo di San Giorgio che la chiesa madre di San Pietro.



Modica – La cerimonia di consegna della rampa di accesso per disabili al duomo di San Giorgio

Catania Faro Biscari: la pandemia isola, la solidarietà unisce di Elena Di Blasi

Due anni “invisibili”, con l’ansia del Covid-19 e con le conseguenze ad esso connesse, che hanno acuito le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali. Ma se da un lato, la vita viene scandita dai ritmi virtuali, al fine di evitare gli assembramenti, dall’altro una parte della società civile, quella che rappresenta la “coscienza critica”, sempre attenta ai bisogni della comunità di appartenenza, mette in atto azioni di solidarietà, nella convinzione che un piccolo gesto, può diventare grande per i più deboli. Il Lions Club Catania Faro Biscari, con il suo presidente Giuseppe Bellofiore, medico di professione e soprattutto nel cuore, non si è fermato durante la pandemia realizzando numerosi service per la comunità locale. Alcune iniziative sono riconducibili al tema distrettuale “un progetto per la mia città”, come il protocollo di intesa siglato con l’Associazione culturale DIDE, volto alla valorizzazione del patrimonio della cultura classica e alla promozione dell’iscrizione del Teatro greco-romano, uno dei simboli di Catania, nella World Heritage List. A ciò si è aggiunta la donazione degli alberi alle scuole Diaz-Manzoni e Vittorino da Feltre, un progetto che vuole seguire le indicazioni globali previste da



**Catania Faro Biscari, Donazione alla parrocchia
Nostra Signora del Santissimo Sacramento**

Agenda 2030 e perseguire l’obiettivo di educare i più giovani al rispetto dell’ambiente, nell’ottica della sostenibilità. Inoltre, considerate le criticità emerse durante la pandemia, il club ha voluto dare “una mano a chi ne ha bisogno”, realizzando molte iniziative di solidarietà nell’area di competenza: Librino. Sono state, infatti, effettuate donazioni di generi alimentari alla parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento in favore di oltre 100 famiglie e, grazie ai soci medici, sono stati svolti screening sanitari gratuiti in favore di bambini e adulti.

Catania Host, vicini a chi ha bisogno

Il Lions Club Catania Host, grazie all’attivismo dei suoi soci ed in particolare del presidente Orazio Somma, ha svolto attività di rilievo nell’ambito del Service distrettuale “Una mano a chi ne ha bisogno”. Il due settembre è stata realizzata una Raccolta di generi di prima necessità da destinare ai profughi provenienti dall’Afghanistan, temporaneamente ospitati presso la base di Sigonella; grazie al nostro socio Francesco Bizzini, che ha messo a disposizione il proprio magazzino, è stato realizzato questo atto



Lions Club Catania Host raccolta indumenti per i profughi afgani

di solidarietà. In data 27 novembre 2021 il Club ha partecipato alla raccolta di beni alimentari in occasione della 25...Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, volta ad una campagna di sensibilizzazione verso le famiglie più disagiate. In data 8 dicembre 2021 e 19 marzo 2022 sono stati consegnati due contributi a Padre Giuseppe Scrivano della Parrocchia San Francesco di Paola, per l’organizzazione di due pranzi per 200 poveri, nell’ambito del Service Distrettuale di Solidarietà “Aggiungi un posto a tavola” e della Giornata Internazionale della Solidarietà Umana. In data 11 marzo 2022 partecipazione nell’ambito del Tema Internazionale “Servizio dal cuore” e del Service Distrettuale, alla raccolta fondi tramite la Fondazione Lions Clubs International attraverso il Fondo dedicato al soccorso “Refugees and Displaced Persons”. Il nostro Socio Manlio Leonardi ha seguito una colonna mobile formata dai Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Associazione FIR da Catania verso la Polonia per fornire generi medicali di prima necessità. Grazie alla Socia Lidia Finocchiaro, e alla Sua azienda Eurofarm, sono stati inviati 5 colli di tali beni.

Agrigento - service "Minestra di San Giuseppe"

Il 19 marzo 2022 - in occasione della Festa di San Giuseppe, il Lions Club Agrigento Valle dei Templi (presieduto da Maria Assunta Iacona), unitamente al Lions Club Aragona Comitini Grotte Racalmuto Zolfare (presieduto da Antonino Cinà), nell'ambito del service distrettuale "Una mano a chi ha bisogno", ha svolto il service "Minestra di San Giuseppe", ritrovandosi presso la Mensa della Solidarietà di Agrigento per preparare ed offrire ai loro ospiti il pranzo con la tradizionale Minestra di San Giuseppe. L'esperienza lionistica ha avuto grande successo ed ha suscitato una



Agrigento - service "Minestra di San Giuseppe"

straordinaria emozione in tutti i soci che, grazie al valore del service lionistico - soprattutto in questo difficile periodo storico, hanno potuto contribuire ad alleviare le necessità ed i bisogni di quanto si trovano in difficoltà e, con assoluta dignità, si avvicinano alla Mensa della Solidarietà. Inoltre, in tale circostanza, il Lions Club Agrigento Valle dei Templi ha anche prontamente risposto ad una necessità che è stata rappresentata dagli operatori della Mensa che, quotidianamente e volontariamente offrono il loro servizio ai più bisognosi. Nello specifico è stata da questi evidenziato il malfunzionamento della termosigillatrice a caldo con la quale vengono sigillati i piatti con i pasti caldi preparati ed offerti agli ospiti della mensa. Grazie alla sensibilità dei soci ed in particolare alla preziosa partecipazione del socio Gioacchino Cimino ed alla collaborazione di un donatore esterno, il Lions Club Agrigento Valle dei Templi ha potuto donare una nuova termosigillatrice dei pasti alla Mensa della Solidarietà di Agrigento e consentire agli operatori volontari di poter continuare a svolgere la propria missione ed agli ospiti della Mensa di ricevere, senza interruzione, i pasti caldi loro offerti.

Palermo Mediterranea, tra attività solidali e sinergie organizzative

di Lea Di Salvo

L'uomo, sosteneva Agostino, è un essere essenzialmente relazionale che si costituisce e si realizza nella correlazione con gli altri, in forme che ne valorizzano l'umanità, l'altruismo e la dignità. Proprio in questo mutuo riconoscimento i Lions hanno dimostrato cosa significhi, per un individuo, vedere nell'altro una Persona da sostenere ed amare. L'osservazione dei fatti della vita e di alcune azioni umanitarie in particolare, quali appunto quelle di cui, tra l'altro, si è fatto promotore il nostro Gruppo mediante l'efficiente organizzazione di un ambulatorio solidale e le generose donazioni elargite all'Associazione "Il giardino di Madre Teresa", ci porta a scoprire infatti che solo l'amore, con la sua reciprocità emozionale ed affettiva, è in grado di aprirci alla conoscenza del mondo. I Lions, nella loro storia associazionistica, sostenuti dalla gioia del donare e del donarsi, hanno sempre continuato infatti a portare avanti la dimensione dell'altruismo e della gratuità, mantenendo altresì intenso ed



Il Lions Club Palermo Libertà ha donato generi alimentari per la comunità ghanese alla presenza del Presidente della Fondazione Martin Luther e del Presidente della Consulta delle Culture di Palermo

immutato lo slancio nel dare "una mano a chi ne ha bisogno". Se, come affermava Aristotele, l'essere umano può ritenersi tanto più realizzato, quanto più è riuscito a tradurre in atto le sue iniziali potenzialità, è anche vero pertanto che, proprio attraverso l'esercizio del bene, noi soci riusciremo ad esprimere la parte migliore della nostra essenza. A questo punto, riattualizzando la celebre massima di Cartesio, potremo, con motivata convinzione, affermare: We serve, quindi siamo!

Favara, aiuto ai rifugiati ucraini

Nell'ambito del service "una mano a chi ha bisogno" il Lions Club Agrigento Chiaramonte ha realizzato il service "aiutami! da bambino a bambino" conclusosi con la consegna delle somme donate dai bambini dei 4 istituti comprensivi di Favara in favore dei bambini ucraini ospiti in territorio favarese. Hanno partecipato più di 100 alunni, che hanno animato la cerimonia con musiche poesie e balli sul tema della pace solidarietà e amore per il prossimo e per la giustizia. Numerosa la delegazione degli rifugiati ucraini, particolarmente commovente l'intervento di Arina, ucraina di Karkhiv giovane mamma e moglie di soldato ucraino che ha perso la casa e affetti per colpa della guerra. Il ringraziamento in lingua ucraina è stato tradotto da Manuela Vitello e ha commosso tutti; ecco un passaggio saliente del discorso: " Mi hanno insegnato che, nonostante tutto, la cosa principale in questa vita è rimanere un buoni e misericordiosi, aiutare il prossimo, coloro che



Favara service a favore dei rifugiati ucraini

hanno bisogno di aiuto. Porto questi valori nel mio cuore, ricordandoli ogni giorno e ogni minuto. Lasciamo il nostro Paese e il nostro futuro nelle mani del Signore, sapendo fermamente ciò che Lui sa, qual è la verità e che qual è la strada giusta. La cosa principale per noi è tenerlo nel cuore, non perdere la speranza e rimanere esseri umani!"

Nicosia, a lezioni di ippoterapia

Sussidiarietà e solidarietà, questi sono i principi che il Lions Club Nicosia ha voluto mettere al centro delle attività svolte nell'anno sociale 2021/22, e come esprimere al meglio questi valori? "aiutando coloro che ci stanno vicini e iniziando proprio dai bambini" queste parole dette dal presidente Dott. Antonio Consentino sono state un incentivo per l'intero club che nell'arco dell'anno ha svolto attività all'insegna della solidarietà verso il

prossimo, e la più emozionante tra queste è stata la giornata dedicata alla riabilitazione equestre come forma di terapia, grazie alla sinergia nata tra il Lions Club di Nicosia, la cooperativa sociale Anchise e l'Asd Equi-Trek, entrambe associazioni di cui ne sono presidenti i soci Lions, è stata regalata a molti utenti diversamente abili una giornata speciale, in compagnia dei cavalli. Presso il maneggio, sette cavalli hanno ricevuto

la visita dei ragazzi assistiti dagli operatori della cooperativa Anchise, presieduta da Luigi Russo, hanno trascorso una giornata speciale, durante la quale gratuitamente sono state offerte agli ospiti sedute di "pet therapy" accompagnati da istruttori equestri qualificati, una pratica medica che utilizza il cavallo per migliorare lo stato di salute dei pazienti. A contatto con la natura, i ragazzi hanno goduto dell'aria pura, accarezzato e cavalcato i cavalli e dunque di certo molto apprezzato questa riabilitazione equestre presentata ed utilizzata come forma di terapia.



Nicosia, lezione di ippoterapia

Ogni giorno facciamo la storia

Ogni volta che portiamo a termine un progetto
o forniamo assistenza a un'altra persona,
aggiungiamo una pagina alla nostra storia.
Sebbene la nostra associazione sia nata 105 anni fa,
ogni giorno noi Lions continuiamo a scrivere
la nostra storia.

Una storia scritta da mani amiche che lavorano
per migliorare le comunità di 210 Paesi
e aree geografiche del mondo.

All'inizio di un nuovo secolo di servite il nostro impegno rivolto
all'azione e al miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità
più grande che mai.

Oggi 1 milione e 400 mila soci Lions e 175.000 Leo
conoscono la forza della nostra solidarietà che si trasforma in azione.



Alla fine... non è mai la fine...

di Vera Trassari, delegata all'area Salute

Siamo vicini al capolinea di quest'anno sociale, con le sue complessità e perplessità dettati dai retroscena covidiani, sembra passato tanto tempo ed invece è trascorso appena un anno.

Come sempre noi Lions non ci fermiamo e abbiamo - o troviamo - risorse ed iniziative alternative, atte ad evidenziare il nostro "We Serve". Cosa è stato messo in campo, vari i temi trattati ed i Services organizzati, come da prassi consolidata, resta il rammarico per non aver potuto realizzare quei progetti che sono rimasti in cantiere, ma c'è sempre l'anno seguente per poterli portare alla luce. L'occasione è gradita per ringraziare tutti i componenti appartenenti all'area "I Lions per le persone fragili" che con le risorse a disposizione, per quello che hanno potuto mettere in campo nonostante l'handicap Covid, sono stati presenti e disponibili. Quest'anno il Governatore Franco Cirillo ha voluto realizzare un'area dedicata ai fragili, così denominate quelle categorie sociali (anziani, bambini, disabili, poveri ecc...) particolarmente esposte per la loro particolare posizione nella società. La convenzione ONU sui diritti delle persone parla di persone la cui fragilità, di qualsivoglia natura, che in interazione con barriere di diversa natura, può ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società basata sulla uguaglianza con gli altri. Una "diversità" non è una condizione sufficiente per la "disabilità", poiché quest'ultima è la conseguenza di un'interazione negativa tra la condizione individuale di salute ed il contesto in cui si vive la persona. Si mette in risalto la dimensione sociale dell'ipotetica o reale "diversità" che può, quindi, essere considerata una manifestazione,

particolarmente grave, dell'incapacità di una società di assicurare - o avvicinare - l'eguaglianza di opportunità alle persone con problematiche di salute o meno. Si cerca, in qualche modo, di far sviluppare la cultura dell'aiuto ai bisognosi, ai deboli, si cerca di andare incontro alle necessità di persone che appartengono a questa particolare fascia. Dall'altro lato si cerca di rendere attiva la fragilità, cioè "utilizzare" una debolezza e trasformarla in un punto di forza. Motivo per cui la nostra azione deve essere rivolta anche alle singole fasce con il rispetto che meritano ed al tempo stesso ottimizzare il loro "valore" umano per renderlo produttivo in una società che purtroppo ancora si regge sull'apparire e non sull'essere. La pandemia ci ha costretto a rallentare ed a concentrarci sull'essere umano e soprattutto ad essere umani, per citare una delle frasi di una nota canzone, Quante persone si sono trovate improvvisamente senza lavoro, con un repentino cambio del proprio status sociale. Quanti per motivi di salute seri sono stati messi all'angolo in nome del Covid, ed ancora quanti esempi e dati si potrebbero nominare, come effetti collaterali ed indesiderati che ha esasperato questa pandemia. Non ci si ferma a pensare che potrebbe accadere a chiunque di noi, ed allora perché non appianare le varie divergenze sociali in nome della solidarietà. In questa tipologia di società bisogna fare un enorme sforzo per modificare tanti pregiudizi, non siamo eterni, non siamo infallibili, non possiamo pensare egoisticamente, solo allora si potrà parlare di una società democraticamente umana. Sarà questa la formula utopica che Melvin Jones cercava di attuare?



Il Governatore Francesco Cirillo consegna il guidoncino a Carlo Dipietrantonio presidente dell'associazione Mecca melchita di Ragusa che ha selezionato e consegnato a persone indigenti del sud est della Sicilia parte degli indumenti non consegnati ai profughi afgani



Il Governatore Francesco Cirillo consegna una targa al Colonnello Pilota Howard Lee Rivera, comandante della base di Sigonella per la collaborazione e l'assistenza ai profughi afgani in transito dalla struttura portuale

Proteggiamo le persone vulnerabili

di **Maurizio La Spina**, *coordinatore area "proteggere le persone vulnerabili"*

Siamo giunti a conclusione di questo anno sociale, abbiamo visto, sentito, quanto i Club hanno profuso in quest'anno che abbiamo vissuto certamente in modo intenso, permeato da tanta condivisione, partecipazione, ma soprattutto da azione e sentimento, che insieme hanno contribuito a far promuovere ai Clubs una numerosissima quantità di attività indirizzate al servizio e di conseguenza a qualificare l'azione di Lions e Leo, contano le azioni non le parole. I Club hanno sicuramente intrapreso un percorso che guarda al futuro, che mira ad un Lionismo del fare, che cerca nell'azione condivisa, efficace, la nostra mission, senza soluzione di continuità, senza molte parole, ma solo con azioni concrete. Il lungo periodo di emergenza causata dalla pandemia ha messo a nudo la grande capacità di "resilienza" dei Lions Siciliani, che hanno risposto con azioni di servizio in modo collettivo ad una condizione mai verificatasi prima e come se non bastasse oggi ci aspetta un'altra grande incognita, ritornano a soffiare "venti di guerra". Poco più di una generazione ci separa dall'ultima guerra e sebbene si sia costruito tanto per evitare

il ripetersi di quegli eventi, evidentemente non si è fatto abbastanza per mitigare i tanto insidiosi "venti di guerra" che continuano a soffiare intorno e che stanno minando la pace addirittura in Europa, spingendo centinaia di migliaia di uomini, donne e bambini, come noi, a fuggire verso la speranza! Per noi Lions sarà certamente una nuova sfida da affrontare, con la solidarietà di cui siamo capaci. "La vita non serve se non si serve" è una frase di Papa Francesco, ed è quanto i Club Lions e Leo servendo con il cuore, come ha indicato il Presidente Internazionale, hanno fatto, con "aggiungi un posto a tavola, donando un sorriso nella giornata dell'anziano, oppure facendo indossare ai ragazzi nelle scuole elementari i calzini spaiati per sensibilizzare su tema delle diversità e della solidarietà e ancora celebrando la giornata del malato o con la raccolta del farmaco, con l'iniziativa un pasto caldo e numerose altre iniziative fatte in sordina, senza protagonismo, lì dove c'era un bisogno, con il nostro gilet giallo testimone dei nostri service, tanti piccoli gesti, che messi insieme rappresentano un Grande Progetto Sociale di Solidarietà Umana per le nostre comunità.



Impegno, concretezza e responsabilità etica, morale e sociale

di **Lucrezia Lorenzini**, *presidente della III circoscrizione (Messina jonica)*

Quale messaggio le parole e le immagini, che hanno alimentato le tante e significative manifestazioni dei clubs della III Circoscrizione, hanno trasmesso a coloro che hanno partecipato e a tutti i soci che con i loro presidenti e consigli direttivi hanno organizzato? Un doppio di canale di ricezione, ma un'unica visione strategica: ovvero, aver descritto e realizzato una maggiore compiuta realtà – oggi più che mai plurale e composita - mediante una progettualità in grado di proporre una visuale aderente in termini sociali, economici, culturali, solidaristici. Tutti gli eventi delle tre macroaree con i loro services sono stati attuati con il fermento vivo e con l'operatività, a cui hanno contribuito tutti i Lions, ciascuno nel ruolo ricoperto. I bisogni, le opportunità, le trasformazioni sociali, le cause globali, il Tema Internazionale, il Tema di Studio Nazionale, il Service Nazionale, i Services Distrettuali, gli screening sanitari, la Campagna 100, la partecipazione ai concorsi, le Emergenze Afgana e Ucraina sono stati raccontati da tutti i soci in una nuova misura dei valori: chiara testimonianza di essere "unità creative". E' stato riempito lo spazio, entro il quale lo scambio di esperienze, di culture, di solidarietà e di sussidiarietà è avvenuto grazie all'impegno di tutti in una attiva partecipazione:



Piantumazione di alberi a cura del Lions Club Messina Colapesce

decisivo strumento per il miglioramento dell'efficacia degli interventi compiuti. Attuazioni, che hanno creato un patrimonio metodologico e di pratiche di intervento mediante un approccio risultato fondamentale per la costruzione di progetti solidali, sociali e socio-sanitari con motivazioni valoriali e con ragioni contenutistiche, pur nella complessità dei differenti settori e nella molteplicità delle dimensioni che concorrono a definirli. Costruttori di idee con senso di appartenenza ai principi lionistici, promuovendo stili di intervento e di coinvolgimento. Dunque, una struttura metodologica, nella quale sono prevalsi i concetti di lavorare per fare interagire i diversi piani e per scomporre i problemi, slegandoli dalle soluzioni precostituite. La formazione ha rafforzato l'identità individuale, ha incrementato le conoscenze indirizzandole verso i bisogni, ha fatto acquisire competenze operative per proseguire nel processo di crescita. La comunicazione attraverso i diversi canali di informazione ha reso visibili le iniziative sul territorio, comunicando verso l'esterno le multiforme espressioni e le diverse dimensioni del lionismo, che hanno declinato la percezione della realtà e la proiezione verso un futuro, che si presenterà diverso e distinto rispetto al conosciuto e vissuto attuale. Lieta di aver coordinato la III Circoscrizione ed esprimo stima a tutte le persone, che hanno collaborato per aver interpretato insieme questo anno sociale: tutto ciò è stato possibile per la fiducia accordatami dal Governatore Franco Cirillo, a cui va la mia gratitudine e il mio sentito grazie.



Vittoria, ogni mese il Lions Club ha organizzato una raccolta alimentare

Messina Peloro, Lions e Leo uniti in attività di servizio

Le attività programmate, in collaborazione con il Leo Club Messina Peloro, hanno tenuto conto degli indirizzi Distrettuali e internazionali, aderendo ad ogni attività di Zona e di Circoscrizione, senza tralasciare le attività finalizzate alla raccolta fondi per LCIF. Nell'ambito del Tema di Studio Distrettuale "Un progetto per la mia città" è stato messo a dimora un esemplare di "Olivo Topiario Pon Pon", simbolo di Pace, Amore e Speranza, in un'area attrezzata a verde realizzata nella nuova Via Don Blasco a Messina; nell'ambito del Service Distrettuale "Una mano per chi ne ha bisogno" ha aderito alla colletta alimentare. È stata donata all'Azienda Ospedaliera AO Papardo, una "postazione parrucchieri" dedicata alla cura estetica delle pazienti oncologiche. In occasione della Giornata Mondiale Del Malato, presso L'Istituto Ortopedico IOMI, il Club è stato vicino ai pazienti portando loro una parola di conforto per alleggerire le avversità del momento. Nell'ambito "Lo Sport per i Giovani" ha sostenuto la Fontalba Marathon, manifestazione podistica che ha previsto per la prima volta la partecipazione di atleti con disabilità intellettiva e relazionale. Il Club ha aderito al Banco Alimentare, al Banco

Farmaceutico e all'iniziativa "Un pasto caldo" in favore delle persone fragili della comunità; ha incontrato gli studenti degli Istituti Minutoli, Quasimodo e Cuppari per parlare di "BIG DATA", un problema relativo alla proliferazione e rischi sulla manipolazione del consenso e gli studenti dell'Istituto Verona Trento per presentare il Progetto Martina; ha partecipato al Lions Day con l'attività degli screening e ha partecipato al concorso un Poster per la Pace, il cui elaborato si è classificato primo nella Circoscrizione.



Messina Ionio, attenzioni alle problematiche del territorio e di chi ha bisogno

Il Lions Club Messina Ionio ha sposato tutti i progetti di questo anno sociale, dedicando maggiore attenzione al "progetto per la mia città" e a "una mano a chi ha bisogno". Con il "progetto per la mia città" si è infatti inaugurato l'anno sociale 2021/2022 alla presenza di personalità competenti sulle varie problematiche. Questo tema è stato sviluppato nel corso dell'anno sociale attraverso varie sfaccettature anche dal punto di vista cinematografico e social in generale con un incontro sulla Valenza del Cinema per una maggiore scoperta del territorio e conseguentemente per una maggiore attenzione turistica e economica. Questo percorso si concluderà il 14 giugno con un incontro sulla Sicilia di Lucio Piccolo che ha visto anche a Messina fiorire un periodo molto felice nel campo dell'arte e della letteratura con la testimonianza architettonica di luoghi non conosciuti dai più e che, con la loro bellezza, non possono fare altro che dare una maggiore spinta alla valorizzazione dei luoghi in termini macroeconomici

e turistici. L'altro tema che il Club ha sviluppato durante quest'anno sociale è stato, insieme ad altri temi affrontati negli incontri mensili, quello di "Una mano a chi ha bisogno". Il Club ha raccolto, attraverso una serata teatrale alla Parrocchia di San Matteo a Giostra, una somma pari a euro 3.000 che è stata donata una parte alla parrocchia e una parte (circa euro 2.500) per buoni acquisto a favore di persone di quel territorio che ne avevano veramente bisogno. Chiaramente, se pensiamo alla solidarietà, il Club ha organizzato nel corso dell'anno altri incontri per essere dalla parte del cittadino (come quello sullo stile di vita sano, perché sceglierlo e da dove iniziare) o quello che si terrà dopo il 14 giugno (La cena al buio con i non vedenti, esperienza sensoriale da condividere con chi è stato meno fortunato) o quello sulla Pandemia e i rischi di una divulgazione errata della comunicazione. Tutte le attività che si sono svolte infatti hanno una sola finalità: essere comunque e sempre dalla parte del cittadino e dalla parte degli ultimi rispettando la Mission del Lions.



Agrigento Host, alla Scala dei Turchi la passeggiata veloce per l'Ucraina

Benessere fisico, valorizzazione del territorio, dei beni paesaggistici, dei prodotti tipici, dell'amicizia dell'associazionismo, dello sviluppo economico e turistico della Sicilia, e soprattutto solidarietà verso i profughi ucraini. Questi i principali obiettivi che il Lions Club Agrigento Host, capofila di tanti altri soggetti e stakeholders, ha centrato con la 3... edizione della Passeggiata Veloce della Salute nel suggestivo scenario della Scala dei Turchi di Realmonte del 29 maggio scorso. Un evento benefico che ha visto la presenza di alcuni profughi ucraini e la partecipazione di diverse centinaia di persone, che prima hanno partecipato alla camminata veloce e poi hanno assistito ad una kermesse artistica particolarmente apprezzata dai partecipanti e dalla stampa locale. Si sono esibiti Francesco Buzzurro, Barbara Capucci, Sergio Criminisi, Edoardo Savatteri, Marc



Savatteri e i Performer della Casa del Musical. La manifestazione, curata dai delegati Lions, Achille Furioso (ideatore dell'evento) e Barbara Capucci, ha consentito di sostenere progetti umanitari e di contribuire ad un piano di tutela e di valorizzazione della Scala dei Turchi. "L'evento benefico – sottolinea il presidente del Lions Club Agrigento Host, Giuseppe Caramazza –

è ispirato al tema di studio distrettuale "Un progetto per la mia città" ed al service distrettuale "Una mano a chi ne ha bisogno" e riveste un molteplice valore: dal benessere fisico, alla tutela e valorizzazione dell'immagine del nostro territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale, passando soprattutto attraverso la beneficenza. I fondi raccolti ci permetteranno di aiutare i profughi ucraini che vivono nel territorio agrigentino".

Taormina, solidarietà verso le famiglie fragili del territorio

Tra i numerosi services dell'anno sociale, grande è stato l'impegno dei Lions di Taormina sia per il tema di studio: "Un progetto per la mia città" che nella solidarietà verso i bisognosi. Sul primo fronte, nell'ottobre 2021 ha avuto successo il convegno: "Dal G7 al futuro, Taormina per la Pace". In quell'occasione si è parlato delle infrastrutture necessarie per confermare il ruolo di Taormina quale città votata al dialogo per la pace tra i popoli ed è stato presentato il volume ufficiale del G7 del 2017, di Saro Laganà, scritto per le generazioni future a memoria della presenza a Taormina dei capi di Stato più influenti del mondo.

Il Governatore Cirillo si è congratulato con il Lions di Taormina per lo spessore delle sue attività, anche internazionali, sulla scia della vocazione della città, di cui il G7 ha offerto ulteriore prova (e con molti precedenti storici, quali l'avvio nel 1954 del processo che ha condotto all'Unione Europea). Il Sindaco Mario Bolognari ha parlato dei progetti di mobilità: «Il raddoppio e lo spostamento della ferrovia rivoluzioneranno i collegamenti tra porto di Messina e aeroporto di Catania». Suoi correlatori l'oncologo Mario D'Agostino, vicesindaco al tempo del G7 e Marcello Spartà per l'Associazione Albergatori. Intervenuti i Past-



governatori Scamporrino e Freni Terranova, i presidenti di Circoscrizione e delle Zone 8 e 7, Lorenzini, Chillemie Spataro, la presidente del Consiglio comunale di Taormina, Gaberscek, il presidente regionale della FIPE-Confcommercio Pistorio, l'ex vicepresidente Nazionale Federalberghi De Luca.

Anche sul service distrettuale "Una mano a chi ne ha bisogno" più iniziative, tra le quali cento buoni pasto ed un tapis roulant per la palestra dei disabili, donati alla parrocchia di Trappitello, oltre all'adesione alla Giornata Mondiale del Malato e alla raccolta di indumenti per i profughi afgani.

Lions Clubs International
MD 108 Italy



Centro per la Vista e
Raccolta Occhiali Usati

Dona i tuoi occhiali usati



**A te non servono più, ma possono
aiutare qualcun altro a vedere.**



**Lions Clubs
International**
GAVI E COLLINE DEL GAVI

Consegna i tuoi occhiali usati al
"Centro Raccolta Occhiali Usati"
che si occuperà di
selezionarli, pulirli, catalogarli
e consegnarli a milioni
di persone bisognose in Italia
e in tutto il mondo

